

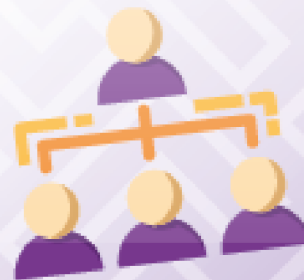


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IIS C D'ARCO - I. D'ESTE

MNIS00900E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS C D'ARCO - I. D'ESTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12149** del **18/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 16*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 105** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 110** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 113** Moduli di orientamento formativo
- 118** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 120** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 129** Attività previste in relazione al PNSD
- 130** Valutazione degli apprendimenti

**134** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

**140** Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



## Organizzazione

**161** Aspetti generali

**169** Modello organizzativo

**172** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**174** Reti e Convenzioni attivate

**183** Piano di formazione del personale docente

**187** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## 1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo d'Arco-Isabella d'Este" si è costituito nell'anno scolastico 2000-2001 in seguito all'accorpamento del Liceo socio-psico-pedagogico "Isabella d'Este" e dell'Istituto Tecnico per Geometri "Carlo D'Arco", secondo quanto stabilito dal piano di riordino e ottimizzazione dei poli scolastici predisposto dalla Provincia di Mantova (D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233). Il liceo raccoglie l'eredità della Scuola normale femminile (poi Istituto Magistrale) istituita a Mantova nel 1868 e sin dal 1891 intitolata a Isabella d'Este Gonzaga. L'istituto tecnico è nato nel 1976 per gemmazione dall'Istituto commerciale e per geometri di Mantova, esso pure risalente al 1868. In seguito alla riforma scolastica del 2010, i due istituti assumono rispettivamente la denominazione di Liceo delle Scienze Umane e di Istituto Tecnico Tecnologico. Nell'anno scolastico 2012-13 viene attivata la Sezione Musicale del Liceo; nel 2015-16 la Sezione coreutica; nel 2024-25 il Liceo del Made in Italy.

L'Istituto Arco-Este offre oggi i seguenti indirizzi di studio:

### Liceo

- Corso Liceo delle Scienze Umane
- Corso Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale
- Corso Liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale
- Corso Liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica
- Corso Liceo del Made in Italy

### Istituto Tecnico Tecnologico

- Corso Costruzioni Ambiente Territorio
- Corso Grafica e Comunicazione
- Corso Trasporti e Logistica, articolazione Logistica

L'offerta formativa dell'Istituto Arco-Este è pertanto ampia e articolata, in grado di rispondere a diverse esigenze formative degli studenti e alle diverse sollecitazioni di un territorio interessato da rapidi processi di trasformazione.

## 1.2 TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE



La scuola, ben radicata sul territorio, opera in un contesto tradizionalmente, socialmente ed economicamente solido. Nonostante la crisi degli ultimi anni, Mantova è una delle province lombarde con il minor tasso di disoccupazione (4,8%). Secondo l'indagine Excelsior, nel 2023, le figure di più difficile reperimento nel territorio mantovano sono innanzitutto gli operai specializzati (64,5%), seguono le professioni tecniche con il 60,7% quindi i Dirigenti, le professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione con il 56,1% (fonte rapporto "Lavoro 2023. Dinamiche occupazionali. Provincia di Mantova. Osservatorio Mercato del Lavoro"). Inoltre il territorio è caratterizzato da alcune specificità: da un lato la creazione del polo logistico intermodale di Valdaro che ha impresso un notevole sviluppo al settore logistico e dei trasporti, dall'altro il prezioso patrimonio artistico e museale, al quale si affianca un'offerta culturale ricca di eventi e manifestazioni (mostre, Festivalletteratura, etc.).

La scuola, nel perseguimento di finalità educative e didattiche, tiene conto anche di questi bisogni e si propone, nei modi e con gli strumenti che le competono, di modulare i percorsi formativi anche in relazione alla richiesta di nuove professionalità.

Negli anni l'Istituto ha costruito un proficuo rapporto di collaborazione con enti pubblici e privati del territorio che permette la realizzazione di significative esperienze di orientamento e di iniziative formative e culturali di alto profilo, molte delle quali aperte alla cittadinanza. Attualmente sono attive le collaborazioni con Comune, Provincia, Confindustria, Camera di Commercio, Università, Conservatorio, ATS, Aziende, Associazioni di Categoria e di Volontariato, Scuola Edile, Polo Logistico ed altri soggetti.

### 1.3 LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nell'anno scolastico 2024-25 la popolazione scolastica ha contato 1.485 studenti iscritti, così suddivisi:

- Sezione Musicale e Coreutico: 152
- Scienze Umane: 408
- Scienze Umane, opz. Economico Sociale: 320
- Tecnico Tecnologico: 605

Il bacino della scuola è molto ampio e gli studenti provengono non solo dal capoluogo, ma anche dalla provincia e alcuni da province e regioni limitrofe.



In generale non si rilevano particolari fragilità relative al contesto socio-economico degli studenti. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è inferiore in tutto l'istituto alla media mantovana e regionale. Tali studenti appaiono ben integrati. La distribuzione degli studenti per punteggio nell'Esame di stato del primo ciclo mostra risultati in linea con il contesto locale e regionale negli indirizzi del Liceo. Tuttavia l'indice ESCS relativo allo status sociale delle famiglie di provenienza appare generalmente inferiore negli indirizzi del Tecnico rispetto a quelli del Liceo, ciò risulta evidente soprattutto nelle classi seconde. La maggiore fragilità degli studenti di questi indirizzi emerge anche dai relativi punteggi nell'Esame di stato del primo ciclo. Gli studenti di questi indirizzi dovranno essere destinatari di interventi di recupero e potenziamento delle competenze intesi a colmare lo svantaggio sociale e formativo rilevato.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IIS C D'ARCO - I. D'ESTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MNIS00900E
Indirizzo	VIA TASSO 1 MANTOVA 46100 MANTOVA
Telefono	0376323746
Email	MNIS00900E@istruzione.it
Pec	mnis00900e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.arcoeste.edu.it

### Plessi

---

#### LICEO SC. UMANE - MUSICALE I.D ESTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	MNPM009012
Indirizzo	VIA GIUSEPPINA RIPPA 1 MANTOVA 46100 MANTOVA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENZE UMANE</li><li>• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE</li><li>• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE</li><li>• MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA</li></ul>



## ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "C.D'ARCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	MNTL009017
Indirizzo	VIA TASSO 1 MANTOVA 46100 MANTOVA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE</li><li>• GRAFICA E COMUNICAZIONE</li><li>• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.</li><li>• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO</li><li>• LOGISTICA</li></ul>

## Approfondimento

---

L'Istituto è articolato in due sedi e due succursali, per un totale di quattro plessi, inoltre si serve di altre due aule speciali. Nell'anno scolastico 2025-2026 l'Istituto è risultato così composto:

- Sede del Liceo delle Scienze Umane sita in via Giuseppina Rippa 1, Mantova (Ex Monastero Carmelino)
- Succursali del Liceo delle Scienze Umane:
  - via Giovanni Acerbi 45, Mantova
  - piazza Polveriera 4, Mantova
- Aule speciali ad uso del Liceo delle Scienze Umane:
  - palestra Boni, Mantova
  - laboratorio Danza, via Bonomi, Mantova
- Sede dell'Istituto Tecnico Tecnologico (Ex Convitto "Arnaldo Mussolini") sita in via Tasso 1, Mantova



L'Istituto ha colto varie opportunità di finanziamento derivanti da bandi regionali, nazionali ed europei, in particolare PNRR. Le famiglie elargiscono un contributo volontario annuale. Anche grazie a tali proventi sono stati realizzati significativi investimenti nella dotazione strutturale, delle attrezzature e informatica (acquisto di PC, LIM, strumenti musicali, software didattici; allestimento di nuovi laboratori, di una sala danza, di un laboratorio di registrazione). Inoltre l'Istituto si impegna costantemente a razionalizzare la dislocazione delle classi, ampliare e ammodernare la dotazione dei laboratori.

Nell'a.s. 2020-21 la Provincia ha eseguito degli interventi di manutenzione, di ammodernamento della rete wifi (anche per la necessità della DaD) e di messa a norma dei locali per quanto riguarda sia la sicurezza sia l'abbattimento delle barriere architettoniche.

La scuola ogni anno garantisce il costante adempimento degli obblighi previsti dalla legge in materia di sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza (cfr. la sezione 4.6 e l'allegato Piano della sicurezza).

Entrambi i plessi dispongono di una BIBLIOTECA SCOLASTICA fornita di un consistente patrimonio, attento non solo ai classici, ma anche alle richieste dei giovani lettori. Il servizio di prestito, gestito da due referenti, è accessibile a docenti e studenti in base ad un calendario settimanale e, grazie all'adesione alla Rete delle biblioteche scolastiche della provincia di Mantova, il catalogo è consultabile [on line](#). Inoltre le biblioteche scolastiche si impegnano attivamente, con vari progetti, nella promozione della lettura. Nell'a.s. 2024-25 le biblioteche dell'Istituto hanno aderito alla Rete regionale delle biblioteche scolastiche della Lombardia.

La scuola è in grado di accogliere studenti con disabilità o con deficit motori.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scientifico	1
	Disegno assistito al computer (CAD)	1
	LTO	1
	Prove materiali	1
	Tecnologia delle costruzioni	1
	Deposito di topografia	1
	Impianti	1
	Logistica	1
	Grafica	3
	Aula teatro e danza	1
	Stazione web-radio	1
	Sala tecnologie musicali e studio di registrazione	1
	Aule di pratica musicale	30
	Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1



Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

## Approfondimento

### RIPARTIZIONE LABORATORI E AULE SPECIALI PER PLESSO

Le dotazioni strutturali della scuola sono riassunte nel seguente prospetto.

	Sezione d'Arco	Sezione d'Este	Totale
LABORATORI:			
chimica	1		1
scientifico		1	1
informatica/multimediale	1	1	2
disegno assistito al computer (CAD)	1		1
fisica	1	1	2
prove materiali	1		1



scienze/biologia	1	1
costruzioni	1	1
tecnologia delle costruzioni	1	1
impianti	1	
laboratorio di grafica	3	3
laboratorio di logistica	1	1
laboratorio LTO	1	1
AULE SPECIALI:		
deposito di topografia	1	1
sala di fotografia	1	1
aula da disegno		
aula teatro e danza	1 + 1 esterna	2
stazione radio	1	1
sala di tecnologie musicali e studio di registrazione	1	1
aule di pratica musicale	30	30



aule con LIM	34	29	63
BIBLIOTECA	1	1	2
PALESTRA	1	1+1 esterna	3
LOCALE INFERMERIA	1	1	2
SALA INSEGNANTI	1	1	2
SALA CONFERENZE	1	1	2
UFFICIO DIRIGENTE	1	1	2
UFFICIO COLLABORATORI	1	1	2
UFFICI DI SEGRETERIA		3	3
SALA STAMPANTE	1	1	2
MAGAZZINI E LOCALI DI SERVIZIO		seminterrato seminterrato	2

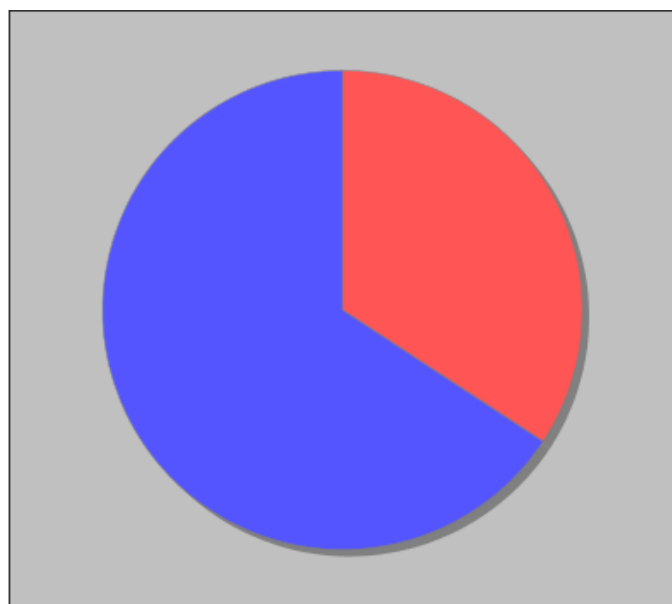


## Risorse professionali

Docenti	162
Personale ATA	38

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 88
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 169

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 24
- Da 2 a 3 anni - 31
- Da 4 a 5 anni - 25
- Piu' di 5 anni - 94

### Approfondimento

Nel precedente a.s. 2024-25 i docenti a tempo indeterminato rappresentavano la maggioranza del personale della scuola (73.6%) e la situazione appare confermata anche nel corrente anno scolastico.

Il corpo docente risultava eterogeneo per età: il 14.9% ha meno di 35 anni, il 18.8% tra 35 e 44 anni, il 39.0% tra 45 e 54 anni, il 27.3% oltre 55 anni. Ciò permette all'Istituto di coprire le varie esigenze della



vita scolastica: i docenti più giovani possiedono infatti competenze nelle lingue straniere e digitali mediamente più avanzate rispetto ai docenti anziani; d'altra parte i docenti più anziani dispongono di competenze didattiche e organizzative consolidate, che costituiscono una risorsa fondamentale della scuola.

Per quanto riguarda l'inclusione, la scuola dispone di 27 docenti, su posti di sostegno, con titolo di specializzazione per il sostegno; un numero decisamente superiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

Il Dirigente Scolastico e la DSGA hanno un incarico stabile.



## Aspetti generali

### 2.1 FINALITÀ GENERALI

Le finalità generali che la scuola persegue sono anzitutto quelle assegnate dalla Costituzione Italiana per la formazione di ogni persona e la crescita sociale e civile del Paese.

La scuola assicura a tutti i cittadini l'istruzione obbligatoria di almeno otto anni (articolo 34), elevato ora a dieci. Contribuisce a rimuovere «gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese» (articolo 3).

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (articolo 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (articolo 2).

L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (articolo 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (articolo 117).

Dal punto di vista generale e identitario l'Istituto si riconosce inoltre negli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta da 193 Paesi membri dell'ONU, in particolare nelle voci:

- assicurare la salute e il benessere per tutti (obiettivo 3);
- fornire una istruzione di qualità, equa e inclusiva (obiettivo 4);
- raggiungere l'eguaglianza di genere (obiettivo 5);
- ridurre le disuguaglianze all'interno delle e fra le nazioni (obiettivo 10);
- rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (obiettivo 11).

Inoltre l'Istituto, come l'intero sistema scolastico italiano, assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018) che sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;



- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Queste sono il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita al quale l'Italia ha attivamente partecipato.

Particolare importanza l'Istituto rivolge al tema della salute e del benessere. La nostra scuola aderisce infatti al modello educativo messo a punto dalla Rete delle Scuole che Promuovono Salute, il quale si ispira a principi fondamentali di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità. Muovendo dalla convinzione che la salute sia un aspetto che influenza significativamente il successo formativo, l'Istituto si impegna a intervenire sul piano didattico, ambientale, organizzativo e relazionale cosicché benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche.

Pertanto l'Istituto Arco-Este individua i seguenti obiettivi strategici per il futuro triennio 2025-2028:

1. innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti al fine di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire l'abbandono scolastico;
2. valorizzare le potenzialità, i diversi stili di apprendimento delle studentesse e degli studenti, attraverso lo sviluppo di un metodo cooperativo, la promozione delle diverse professionalità della comunità scolastica, dell'interazione con le famiglie e il territorio per personalizzare e rendere efficace l'apprendimento;
3. favorire il benessere scolastico di tutte le studentesse e gli studenti, attraverso il potenziamento degli interventi a sostegno del benessere, della salute e delle esigenze didattiche di ciascuno studente, per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;
4. sostenere la crescita personale delle studentesse e degli studenti come cittadini, attraverso l'insegnamento dell'educazione civica, l'attivazione di percorsi orientativi e didattici significativi, la collaborazione con le agenzie e gli enti presenti sul territorio, per promuovere l'ingresso delle ragazze e dei ragazzi nella società e formare di nuovi cittadini consapevoli e responsabili.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) per rafforzare le competenze di base degli studenti in italiano, matematica e inglese in tutti gli indirizzi dell'Istituto.

#### Traguardo

Nel corso del triennio 2025-2028 ridurre del 10% la percentuale degli studenti collocati nel primo e nel secondo livello rispetto ai dati 2024-2025, considerando complessivamente le prove INVALSI (italiano, matematica, inglese reading e listening), gli indirizzi e le classi sottoposte alle prove.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Promuovere le lingue straniere all'interno dei percorsi disciplinari attraverso la realizzazione di uno o più moduli didattici in lingua straniera nelle materie non linguistiche.

#### Traguardo

Raggiungere, nel corso del triennio 2025-2028, un aumento del 20% dei moduli di materie non linguistiche svolti in una lingua diversa dall'italiano, con particolare attenzione alle classi quinte.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (INVALSI)**

---

L'Istituto intende migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) per rafforzare le competenze di base degli studenti in italiano, matematica e inglese in tutti gli indirizzi dell'Istituto; prefiggendosi, nel corso del triennio 2025-2028, di ridurre del 10% la percentuale degli studenti collocati nel primo e nel secondo livello rispetto ai dati 2024-2025, considerando complessivamente le prove INVALSI (italiano, matematica, inglese reading e listening), gli indirizzi e le classi sottoposte alle prove.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) per rafforzare le competenze di base degli studenti in italiano, matematica e inglese in tutti gli indirizzi dell'Istituto.

##### **Traguardo**

Nel corso del triennio 2025-2028 ridurre del 10% la percentuale degli studenti collocati nel primo e nel secondo livello rispetto ai dati 2024-2025, considerando complessivamente le prove INVALSI (italiano, matematica, inglese reading e listening), gli indirizzi e le classi sottoposte alle prove.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costituzione di gruppi di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Incremento dei corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base per gli studenti più fragili nelle discipline di italiano, matematica, inglese.

---

Istituzione di un viaggio premio per le due classi seconde, una del liceo ed una del tecnico, che otterranno il miglior punteggio sommando le prove di italiano e matematica. Il viaggio sarà erogato nell'a.s. successivo, dopo la pubblicazione dei dati Invalsi.

---

Inserimento dei due studenti delle classi seconde, uno del liceo ed uno del tecnico, che avranno ottenuto il miglior punteggio in una delle squadre della scuola che parteciperanno alle Olimpiadi della cultura e del talento nel successivo anno scolastico.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Diffusione presso i docenti della consapevolezza dell'importanza delle competenze fondamentali misurate dalle prove Invalsi, indispensabili per l'apprendimento



scolastico anche delle altre discipline, così come nella vita, per la cittadinanza o sul lavoro.

---

## Attività prevista nel percorso: RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE NELLE DISCIPLINE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

---

Descrizione dell'attività	L'Istituto intende organizzare corsi di recupero (IDEI) in orario extracurricolare per quegli studenti, soprattutto del biennio ma anche del triennio, che manifestano maggiori difficoltà nelle discipline di italiano, matematica e inglese. Gli interessati all'intervento didattico saranno individuati dai Consigli di Classe.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	L'intervento mira a consolidare le competenze di base degli studenti, affinché quelli più fragili non solo possano ottenere punteggi migliori nelle prove INVALSI, ma soprattutto riescano ad acquisire un bagaglio di competenze e abilità che potrà permettere loro di migliorare il proprio percorso scolastico e più in generale di crescita.



## Attività prevista nel percorso: COSTITUZIONE DI UNA BANCA DATI DI MATERIALI INVALSI

---

Descrizione dell'attività	L'Istituto, oltre alle attività che saranno indicate dalla apposita Commissione, intende prevedere sul proprio sito uno spazio dedicato alla raccolta di prove, analisi, materiali informativi e formativi sulle Prove Standardizzate Nazionali che permettano di comprendere meglio le finalità e l'utilità delle prove. Punto di partenza di questo intervento sarà la piattaforma ufficiale InvalsiOpen, ma a ciò potranno essere aggiunti documenti prodotti dalla comunità scolastica o derivanti da eventuali corsi di formazione.
---------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
------------------------------------------------------	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Risultati attesi	L'auspicio è che questa attività permetta diffondere presso i docenti la consapevolezza dell'importanza delle competenze fondamentali misurate dalle prove Invalsi, indispensabili per l'apprendimento scolastico anche delle altre discipline, così come nella vita, per la cittadinanza o sul lavoro.
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### ● **Percorso n° 2: INCREMENTO MODULI CLIL**

---



Poiché l'Istituto nei precedenti anni scolastici ha investito nella formazione linguistica del corpo docenti attivando corsi finalizzati sia al conseguimento delle certificazioni linguistiche che allo sviluppo della metodologia CLIL, ora intende capitalizzare gli sforzi promuovendo le lingue straniere all'interno dei percorsi disciplinari attraverso la realizzazione di uno o più moduli didattici in lingua straniera nelle materie non linguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere le lingue straniere all'interno dei percorsi disciplinari attraverso la realizzazione di uno o più moduli didattici in lingua straniera nelle materie non linguistiche.

### **Traguardo**

Raggiungere, nel corso del triennio 2025-2028, un aumento del 20% dei moduli di materie non linguistiche svolti in una lingua diversa dall'italiano, con particolare attenzione alle classi quinte.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di moduli di insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Prosecuzione dell'organizzazione di corsi per il personale della scuola finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Valorizzazione delle competenze linguistiche pregresse degli insegnanti in servizio su materie non linguistiche che offrono alle classi moduli in lingua straniera

## Attività prevista nel percorso: CORSI LINGUA STRANIERA

Descrizione dell'attività	L'Istituto intende estendere anche all'a.s. 25-26 l'organizzazione di corsi per il personale della scuola finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche, in linea con quanto approvato nel Piano di ampliamento dell'Offerta formativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	L'auspicio è quello di consolidare le competenze linguistiche dei docenti e, di conseguenza, di incrementare la realizzazione di moduli in lingua straniera nelle materie non linguistiche, calando nella pratica didattica quotidiana quanto appreso nei corsi di formazione.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Oltre ad accrescere l'offerta formativa tramite l'aumento dei moduli di insegnamento in lingua straniera di materie non linguistiche e lo sviluppo di nuovi indirizzi come il Liceo del "Made in Italy" e gli indirizzi tecnici quadriennali, l'Istituto intende perseguire altre importanti innovazioni in quattro diversi ambiti con specifici progetti:

- è stato avviato il progetto per l'attivazione di una specifica curvatura del corso CAT;
- alcuni docenti sono impegnati, come sperimentazione, nella produzione di materiale didattico in sostituzione dei libri di testo nella disciplina di Lingua e Letteratura Italiana "Dispensa poetica";
- è stata attivata una significativa collaborazione per il conseguimento del doppio diploma italiano-statunitense;
- dal punto di vista organizzativo, è al vaglio l'introduzione della settimana corta.

### Aree di innovazione

---

#### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

DISPENSA POETICA. REALIZZAZIONE DI UNA DISPENSA DI ANALISI DEL TESTO POETICO

Una equipe di lavoro formata da tre docenti di Lingua e Letteratura Italiana intende realizzare una sorta di manuale di analisi metrico-retorica e di micro-antologia poetica ad uso di docenti e studenti del biennio, ma anche del triennio.

Il progetto vuole costruire una dispensa poetica che possa eventualmente sostituire il volume in



adozione al biennio per andare incontro alle famiglie (e all'organizzazione interna dei consigli di classe) visto il sempre più stringente abbassamento dei tetti di spesa per l'acquisto dei libri di testo. La realizzazione di una dispensa in formato digitale, da condividere anche in dipartimento, editabile e stampabile permetterebbe di non rinunciare all'approfondimento poetico. E' infatti opinione diffusa, talvolta anche in ambiente scolastico, che la poesia sia distante dagli adolescenti e dai discenti in genere ma è altrettanto attuale un'analisi che vede gli adolescenti incapaci di far emergere le proprie emozioni condannandoli ad una sempre maggiore alienazione e solitudine. Questo progetto affonda le sue radici nella convinzione e nell'esperienza, soprattutto scolastica, che la poesia sia in grado di prendere vita proprio dai ragazzi, la cui urgenza comunicativa spesso non è realmente compresa o incanalata e favorire la percezione di sé. Attraverso metodi empirici e personalizzabili di approccio alla scrittura poetica e nel rispetto di metodi più programmatici si analizzeranno le figure chiave della letteratura poetica di epoche diverse, senza necessariamente privilegiare un criterio cronologico ma sviluppando eventualmente le argomentazioni per temi (destino, follia, amore, morte...) per "forme" poetiche (endecasillabo, verso libero, canzone, prosa, poema...) per "figure retoriche" (similitudine, ossimoro, sinestesia, metafora...) o per affinità con altre forme d'arte (la fotografia, il disegno, la pittura, la musica...).

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

PROPOSTA DI PECUP PER LA CURVATURA CAT: "INTERIOR DESIGN E ARREDO URBANO"

Nell'ambito dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, la curvatura "Interior Design e Arredo Urbano", va ad ampliare la proposta formativa dell'istituto, inserendo, a partire dal secondo biennio nelle 32 ore settimanali nuove discipline quali: progettazione di interni, Bim e Cad 3D; arredo urbano sostenibile; nuove tecnologie di rilievo.

Il diplomato del percorso CAT con curvatura "Interior Design e Arredo Urbano" è un tecnico superiore ibrido, che affianca alle competenze fondamentali del geometra (costruttive, topografiche, estimative) una padronanza avanzata degli strumenti di progettazione digitale e una specifica sensibilità al design degli spazi interni ed esterni.

È il professionista che funge da ponte tra l'ideazione creativa e la fattibilità tecnica. Non si limita a "costruire", ma sa "comunicare" il progetto. È in grado di dialogare con architetti e designer



(parlando il linguaggio del design e del 3D) e allo stesso tempo con imprese e tecnici di cantiere (parlando il linguaggio delle strutture, degli impianti, dei costi e relativo alla sicurezza). È, in sintesi, un progettista tecnico digitale, capace di gestire l'intero ciclo di vita di un edificio, dalla sua concezione in BIM fino alla gestione del cantiere e alla cura dello spazio abitativo interno ed esterno.

Il corso "Interior Design e Arredo Urbano", prepara lo studente alla progettazione degli spazi interni ed esterni e grazie agli strumenti virtuali quali software in realtà tridimensionale, in ambiente B.I.M, software per il ritocco delle immagini e grazie alla stampante 3D per la realizzazione di prototipi lo studente saprà:

- progettare spazi interni ed esterni, curando sia i dettagli tecnologici che gli aspetti formali dello spazio;
- saprà presentare elaborati progettuali impiegando tecniche multimediali e di rappresentazione 3D;
- realizzare modelli di arredo per verificarne la fattibilità;
- progettare il comfort in termini di illuminotecnica e climatizzazione.

Tale percorso permetterà al futuro diplomato sia di intraprendere la professione anche nell'ambito dell'arredamento, sia proseguire gli studi universitari, soprattutto nel settore del Design.

Oltre alle competenze specifiche del corso CAT, l'opzione tende a fornire agli allievi idonee competenze nelle tecniche grafiche, applicate alle tematiche specifiche, permettendo, alla fine del percorso di studi, il proseguimento degli studi, con accesso a tutte le facoltà, in particolare architettura e ingegneria, o sbocchi occupazionali negli studi di architettura e design, negli studi di ingegneria e progettazione edile, nelle industrie di arredamento, nelle agenzie immobiliari e nei settori che si occupano di "Urbanistica" e di Arredi Urbani.

Si rimanda all'allegato tramite [link](#).

## **Allegato:**

Curvatura CAT \_Interior Design e Arredo Urbano.pdf



## Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

**Denominazione**

CURVATURA INTERIOR DESIGN E ARREDO URBANO

**Descrizione**

CURVATURA INTERIOR DESIGN E ARREDO URBANO

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

### CONSEGUIMENTO DEL DOPPIO DIPLOMA ITALIANO-STATUNITENSE

Con l'intento di promuovere la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche e di incoraggiare la mobilità dei giovani per l'apprendimento, l'Istituto ha stipulato una nuova convenzione con l'agenzia "iYES" del Gruppo Spaggiari finalizzata al conseguimento del doppio diploma statunitense online parallelamente al percorso scolastico italiano.

La convenzione mette a disposizione degli studenti, che aderiscono su base volontaria, le seguenti risorse:

- corsi online con tutor dedicato;
- esperienza internazionale a New York ad inizio percorso (esperienza facoltativa);
- soggiorno a Los Angeles a fine percorso per la cerimonia ufficiale di consegna dei diplomi presso la Brook Hill Academy (esperienza facoltativa).

Oltre a ciò, gli studenti possono partecipare a cinque corsi online in diretta web.

iYES mette a disposizione della scuola un palinsesto di eventi (in diretta web e in presenza) e un network di aziende partner.



## ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

### SETTIMANA CORTA

Le pressanti richieste della Provincia e della Azienda dei Trasporti locale rendono ormai imminente il passaggio della modulazione dell'orario scolastico da sei giorni a cinque giorni. Nonostante alcuni evidenti svantaggi, tra cui ad esempio il calo dell'attenzione, l'assenza di locali destinati al servizio mensa e la difficoltà di coniugare la scuola con gli impegni extrascolastici, la settimana corta potrebbe non solo essere una misura organizzativa, ma potrebbe diventare un modello educativo che favorisce autonomia, responsabilità e un equilibrio migliore tra scuola e vita personale.

## **Flessibilità organizzativa**

### ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

## **Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)**

- Orario scolastico da sei a cinque giorni settimanali.

## **Flessibilità nell'organizzazione degli spazi**

- Orario scolastico da sei a cinque giorni settimanali.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Riduzione dei divari territoriali

#### ● **Progetto: Contrasto alla dispersione “C’D’arco – I.D’Este” – 2.0**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

#### **Descrizione del progetto**

Il progetto riprende e ripropone gli interventi per la riduzione dei divari negli apprendimenti ed il contrasto alla dispersione scolastica già avviati nell'anno scolastico precedente grazie al precedente avviso PNRR "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M. 170/2022). La strategia sottesa agli interventi progettati prevede:

- la personalizzazione della didattica, mediante l'attivazione di percorsi di percorsi individualizzati o per piccoli gruppi;
- il supporto psicologico e motivazionale fornito agli studenti in difficoltà;
- la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni e la promozione della socializzazione e dell'inclusione sociale, mediante la realizzazione di percorsi di carattere laboratoriale;
- l'ottica di prevenzione che consenta di individuare per tempo le situazioni di disagio e fragilità;
- l'integrazione tra scuola ed extra-scuola, mediante l'apertura pomeridiana e/o estiva della scuola.

Alla realizzazione delle attività previste dal progetto sovrintenderà un gruppo di lavoro (“team per la prevenzione della dispersione scolastica”), composto da docenti interni all'Istituto e/o esperti esterni. I componenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

del gruppo si occuperanno di: • rilevare gli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente, • indagare le motivazioni delle fragilità e del disagio ed eseguire una mappatura dei fabbisogni di tali studenti; • progettare e gestire gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola • favorire il coinvolgimento delle famiglie; • monitorare gli esiti intermedi e conclusivi degli interventi.

## Importo del finanziamento

€ 142.943,11

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	241.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	241.0	0

## Approfondimento progetto:

Con il DM 19/2024 contro la Dispersione scolastica sono stati attivati numerosi corsi di recupero delle competenze di base per gli studenti fragili, ma anche laboratori e percorsi personalizzati per studenti a rischio abbandono come il progetto di promozione della lettura "BlitzBook".



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Nuova conoscenza, nuova crescita



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto "Nuova conoscenza, nuova crescita" si propone di mettere a sistema nella istituzione scolastica di attività formative e di sviluppo di competenze nel settore digitale non solo dell'insegnamento/apprendimento, ma anche nella trasformazione richiesta alla scuola a livello di pubblica amministrazione, quindi in relazione con utenti e intero Territorio.

## Importo del finanziamento

€ 80.917,59

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	103.0	0

## Approfondimento progetto:

Al fine di sviluppare le competenze digitali, vi è stata una doppia linea d'azione. Da una parte si è agito modernizzando gli strumenti digitali a disposizione della scuola usando sia fondi del PNRR sia fondi propri della scuola. Dall'altra si è agito sulla formazione sia dei docenti che degli alunni.

Per quanto riguarda i docenti si sono usati i fondi del D.M. 66 che hanno permesso di svolgere



27 corsi rilasciando 283 attestati. In tal modo, con docenti più preparati nell'ambito digitale si auspica una ricaduta anche sugli studenti.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Un salto nel futuro: stem e multilinguismo

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Nel panorama contemporaneo, lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e il multilinguismo rivestono un ruolo sempre più cruciale. Entrambi contribuiscono alla formazione di individui preparati ad affrontare le sfide del mondo moderno, promuovendo la crescita e il progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM costituiscono il motore dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. D'altra parte, il multilinguismo rappresenta una risorsa preziosa, facilitando la comunicazione e la comprensione tra individui di diverse culture e lingue, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per affrontare le sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è essenziale sviluppare nuove competenze, sia STEM che linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto mira a promuovere l'insegnamento delle discipline STEM attraverso metodologie attive e collaborative, mentre contemporaneamente potenzia le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che integri abilità provenienti da diverse discipline mira anche a superare i divari di genere, creando percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Questi percorsi saranno sviluppati attraverso una riflessione pedagogica all'interno delle scuole, coinvolgendo docenti, professionisti delle discipline STEM e esperti. Gli interventi, rivolti agli studenti, alle studentesse e alle ed ai docenti, saranno



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving,

## Importo del finanziamento

€ 156.265,93

## Data inizio prevista

24/02/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

Il DM 65/2023 relativo alle Competenze STEM e multilinguistiche ha rafforzato le competenze digitali, scientifiche e linguistiche degli studenti con nuovi laboratori e strumenti tecnologici. Grazie ai corsi di lingua sono stati raggiunti numerosi studenti e insegnanti, mentre grazie a laboratori mirati sono state introdotte nuove competenze e metodologie. A titolo di esempio si citano alcuni titoli dei corsi attivati negli scorsi anni: "Metodo di studio efficace nelle discipline STEM"; "Python avanzato: Creazione di una rete neurale"; "Molecular spherification"; "Big History per lo sviluppo di competenze attraverso la metodologia H-STEAM"; "Giochi di parola.



Strategie di prompting per il dialogo consapevole con le IA" e moltissimi altri che sarebbe qui impossibile citare tutti.

## Approfondimento

---

La Scuola negli scorsi anni scolastici ha accolto le opportunità di finanziamento attraverso il PNRR. L'adesione della scuola ai DM 19, 65 e 66 ha prodotto risultati significativi in tre aree: contrasto alla dispersione scolastica, potenziamento delle competenze STEM e linguistiche, e formazione del personale sulla transizione digitale.



## Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Arco-Este è ampia e articolata, in grado di rispondere a diverse esigenze formative degli studenti e alle diverse sollecitazioni di un territorio interessato da rapidi processi di trasformazione. La scuola si caratterizza, inoltre, per un'ampia diversificazione progettuale che integra la programmazione curricolare, promuovendo obiettivi trasversali e competenze di cittadinanza, realizzate anche grazie alle collaborazioni esterne con Reti, Enti e Istituzioni del territorio.

Tutte le discipline concorrono alla formazione della persona che apprende, pertanto l'Istituto individua i seguenti obiettivi trasversali da conseguire al termine del percorso di studi.

### Obiettivi formativo-comportamentali

- Assumere un comportamento corretto e responsabile nei confronti delle persone, dell'ambiente e delle strutture scolastiche;
- Dimostrare disponibilità alla cooperazione al fine di instaurare un rapporto costruttivo con compagni e insegnanti;
- Rispettare il regolamento di istituto in ogni sua parte;
- Rispettare le scadenze e gli impegni assunti;
- Consolidare la consapevolezza dell'importanza dei temi legati all'ambiente e attuare la raccolta differenziata;
- Individuare e approfondire i propri interessi culturali e formativi e le proprie motivazioni;
- Prepararsi a vivere l'esame nel suo giusto valore, con equilibrio e profitto;
- Conseguire la consapevolezza del proprio ruolo nella scuola e nella società civile;
- Favorire le relazioni interpersonali;
- Aumentare l'autostima.

### Obiettivi didattici:

- Essere motivati allo studio e disciplinati in classe;



- Raggiungere la piena autonomia nella gestione del lavoro e nella corretta esposizione;
- Acquisire una corretta metodologia nell'approccio a problemi complessi;
- Saper giustificare ciascun passaggio logico delle argomentazioni svolte;
- Riconoscere gli elementi che entrano in relazione con altre discipline;
- Rendersi conto della complessità del processo cognitivo;
- Colmare le lacune di base;
- Acquisire la conoscenza minima dei contenuti disciplinari;
- Consolidare il metodo di studio;
- Utilizzare linguaggio specifico delle varie discipline;
- Rielaborare e raccordare le conoscenze delle varie discipline;
- Potenziare le capacità di analisi e sintesi nei testi.

### 3.1 INSEGNAMENTI ATTIVATI a.s. 2026-27

<b>ISTITUTO ARCO - ESTE</b>	<b>Liceo:</b> Liceo delle Scienze Umane Liceo delle Scienze Umane - Opz. Economico Sociale Liceo del Made in Italy Liceo Musicale e Coreutico – Sez. Musicale Liceo Musicale e Coreutico – Sez. Coreutico
	<b>Istituto Tecnico Tecnologico:</b> Corso Costruzioni, Ambiente e Territorio Corso Grafica e Comunicazione Corso Trasporti e Logistica

### QUADRO ORARIO DEGLI INDIRIZZI LICEALI



LICEO DELLE SCIENZE UMANE					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica con Informatica al biennio	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

Liceo delle Scienze Umane – opzione ECONOMICO SOCIALE					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica con Informatica al biennio	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>



LICEO DEL MADE IN ITALY					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Diritto	3	3			
Economia politica	3	3			
Scienze giuridiche per il Made in Italy			3	3	3
Scienze economiche per il Made in Italy			3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	2	2	3	3	3
Matematica con Informatica al biennio	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte e del Design	1	1	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI di cui</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
Laboratori disciplinari per il Made in Italy		30h annuali	40h annuali	50h annuali	60h annuali
PCTO per il Made in Italy		20h annuali	100h nel Triennio		



<b>Liceo delle Scienze Umane – sezioni MUSICALE e COREUTICO</b>					
<b>DISCIPLINE COMUNI</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica con Informatica al biennio	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI DISCIPLINE COMUNI</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>
<b>SEZIONE MUSICALE</b>					
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
<b>SEZIONE COREUTICA</b>					
Storia della danza			2	2	2
Storia della musica			1	1	1
Tecniche della danza	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4			
Laboratorio coreografico			3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2			
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI DISCIPLINE DI INDIRIZZO</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>



QUADRO ORARIO DEGLI INDIRIZZI TECNICI

<b>ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO</b>					
<b>DISCIPLINE COMUNI</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Scienze integrate (Fisica)	3	3 (2)			
Scienze integrate (Chimica)	3	3 (2)			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>CONSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO</b>					
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
<b>GRAFICA E COMUNICAZIONE</b>					
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi di produzione					4
Laboratori tecnici			5	5	5
Storia dell'arte			1	1	1
<b>TRASPORTI E LOGISTICA</b>					
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3	3	3
Diritto ed economia			2	2	2
Scienza della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto			3	3	3
Meccanica e macchine			3	3	3
Logistica			5	5	6
<b>TOTALE ORE PER CIASCUN INDIRIZZO</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



Nell'ambito dell'autonomia organizzativa riconosciuta alle istituzioni scolastiche (Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006) il Collegio Docenti ha modificato come segue il piano orario ordinario.

Nelle classi terze, quarte e quinte del corso di grafica è introdotta un'ora di storia dell'arte al posto di quella di Laboratori tecnici (quest'ultima disciplina passa da 6 a 5 ore).

Per favorire la comprensione dei fenomeni d'attualità e dei sistemi letterari contemporanei, da parte di studenti nati nel XXI secolo, il Dipartimento umanistico dell'Istituto, nel rispetto dell'autonomia del docente e della programmazione scolastica, ha optato per un'innovativa scansione del curricolo quinquennale di Italiano e di Storia, in modo tale da riservare la programmazione della classe quinta esclusivamente alla trattazione del Novecento.

Al Liceo Musicale, vista l'assegnazione di 52 ore per la disciplina Musica d'insieme e considerato che l'orario settimanale previsto dal regolamento del Liceo musicale è di 32 ore settimanali, tenuto conto inoltre che ai fini del PCTO il Liceo musicale d'Este realizza spettacoli che, di norma, esulano dal normale orario scolastico, si delibera che parte delle ore di Musica d'insieme saranno calendarizzate in maniera flessibile per realizzare le attività deliberate dal collegio.

### 3.2 PERIODO DIDATTICO E MODULI ORARI a.s. 2025-26

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

MODULI ORARI

LICEO - INDIRIZZO SCIENZE UMANE ED ECONOMICO SOCIALE

Per le classi prime e seconde le lezioni si svolgono con il seguente orario:

- al sabato e per altri due giorni non predefiniti con il seguente orario:dalle ore 8:00 alle ore 12:00
- gli altri tre giorni con il seguente orario dalle ore 8:00 alle ore 13:00 Per tutte le altre classi le lezioni si svolgono con il seguente orario:
- tutti i giorni con il seguente orario ore 8:00 alle ore 13:00

LICEO - INDIRIZZO MUSICALE

Per le classi dell'indirizzo Musicale le lezioni si svolgono con il seguente orario:



- lunedì, martedì, giovedì dalle ore 8:00 alle ore 13:00
- mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:00

Inoltre vi saranno rientri pomeridiani per le lezioni di strumento musicale e/o musica d'insieme.

#### LICEO - INDIRIZZO COREUTICO

Per le classi dell'indirizzo Coreutico le lezioni si svolgono con il seguente orario:

- lunedì, martedì, giovedì e sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00
- mercoledì e venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

#### TECNICO

Per le classi prime le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato con il seguente orario:

- Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00
- Martedì, Giovedì, Sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00

Per tutte le altre classi le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato con il seguente orario:

- Mercoledì, Venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00
- Lunedì, Martedì, Giovedì, Sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00

Nelle giornate con sei ore scolastiche sono previsti due intervalli.

### 3.3 INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI DI SOSTEGNO/RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Le attività di recupero/sostegno si propongono il successo formativo degli studenti e la progressiva riduzione dei debiti formativi.

Per definire le attività di RECUPERO la scuola tiene conto delle osservazioni dei singoli Consigli di Classe, nonché dei risultati delle rilevazioni INVALSI degli anni precedenti con particolare riguardo per i seguenti aspetti: abilità matematiche, abilità di esposizione scritta e orale, competenza in



lingua inglese. Gli interventi di sostegno/recupero interessano tutte le discipline nelle quali i Consigli di Classe accertano carenze.

Le tipologie di intervento previste dall'Istituto Arco-Este sono le seguenti:

1. studio individuale svolto autonomamente, guidato con opportune indicazioni dal docente;
2. recupero in itinere/pausa didattica: dopo gli scrutini intermedi i docenti dedicano le lezioni di una settimana a ripercorrere le parti del programma che risultano più lacunose o critiche; assegnano compiti o esercitazioni da eseguire a casa o in classe; quindi realizzano prove di verifica con cui accertare i miglioramenti dell'alunno;
3. corsi di recupero pomeridiani (IDEI): i corsi sono volti in orario pomeridiano nel corso dell'anno scolastico; sono corsi deliberati dai consigli di classe. Gli studenti rivolti a piccoli gruppi di studenti con fragilità e comunque agli studenti che ne ravvisino l'esigenza. È inoltre accantonata una provvista di ore per interventi individuali destinati ad alunni con disturbi dell'apprendimento o a casi particolari valutati di volta in volta dal Dirigente Scolastico;
4. corsi di recupero estivi, svolti tra il termine delle lezioni e la metà di luglio, riservati agli studenti che hanno riportato un debito formativo in una o più discipline.

Per quanto concerne il POTENZIAMENTO, la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti l'Istituto negli anni ha promosso molteplici attività extracurricolari.

A partire dall'a.s. 2021-22 la scuola ha introdotto corsi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. Tali corsi, realizzati in orario extracurricolare, mirano ad approfondire e arricchire la formazione di alunni particolarmente motivati e impegnati, segnalati dai Consigli di classe.

Inoltre dall'a.s. 2024-25 l'Istituto promuove la partecipazione ad eventi e competizioni di carattere nazionale, come le "Olimpiadi della cultura e del talento", e locale, come il programma televisivo "Che classe!" di Telemantova.

### 3.5 IL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Nel corso della pandemia da Covid-19 la scuola ha adottato modalità organizzative atte a far fronte allo stato di emergenza, integrando il PTOF con un Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, come richiesto dal decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39.



In data 1° settembre 2021 il Collegio dei docenti aveva deliberato che la DDI potesse essere attivata anche per singoli studenti e per bisogni specifici e circostanziati.

Sebbene a partire dall'a.s. 2022-2023 non sia più consentito dalla legge svolgere normalmente attività di didattica a distanza, su proposta del Dirigente il Collegio Docenti ha approvato che si possa prevedere il ricorso alla DAD in alcune circostanze specifiche:

- assenza per un periodo di lunga durata (almeno un mese) certificata da un medico specialista;
- studenti che frequentano accademie di danza all'estero, previo accordo con le famiglie, nel caso in cui venga garantita la frequenza del 75% delle ore di lezione.

Si allega il [Piano della Didattica digitale integrata](#).

### 3.6 INTERVENTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le esperienze di apprendimento previste dal curricolo sono arricchite da una serie di attività le quali, affiancandosi o intrecciandosi ai curricoli disciplinari, ampliano l'offerta formativa d'istituto, fornendo agli studenti ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. Tali attività, coerenti con l'identità culturale dell'Istituto definita nel PTOF, contribuiscono inoltre ad adattare l'offerta formativa al contesto sociale e culturale in cui la scuola opera, rafforzando le relazioni tra la scuola e gli attori del territorio.

Buona parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa proposte dall'Istituto Arco-Este alcune hanno un carattere strutturale, cioè vengono riproposte regolarmente anno dopo anno; altre si concludono nella singola annualità.

Le numerose proposte progettuali possono essere ripartite nelle seguenti macro-aree di intervento:

- attività strutturali dell'Istituto
- potenziamento lingue straniere
- scienze sportive
- coreutico
- musicale



- istituto tecnico

Oltre alla compilazione delle singole voci del presente PTOF con quelli più significativi, si rimanda al [prospetto dettagliato](#).

### 3.7 VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'Istituto intende potenziare la sensibilità e l'attenzione degli studenti per il mondo che li circonda guidandoli alla scoperta del patrimonio storico, artistico e architettonico così come della realtà socio-economica. Sotto tale riguardo i viaggi di istruzione e le visite guidate sono esperienze importanti, che permettono altresì di acquisire comportamenti, mentalità, esperienze, metodologie.

L'Istituto organizza:

- Un viaggio di cinque giorni per gli alunni delle classi quinte
- Un viaggio di due giorni in Italia per le classi quarte
- Un viaggio di un giorno per le altre classi.

Per le modalità organizzative si rimanda al [Regolamento Viaggi di Istruzione](#).

### 3.8 LA SCUOLA CHE PROMUOVE IL BENESSERE

Nel corso degli ultimi anni scolastici la scuola, che fa parte della "Rete delle scuole che promuovono la salute" ha intrapreso molteplici azioni per occuparsi del benessere dei propri studenti:

- Il servizio di CONSULENZA PSICOLOGICA è attivo con successo ormai da anni; attualmente è gestito da una psicoterapeuta. Per accedere al percorso è necessario che gli alunni e le alunne richiedano un colloquio, previa firma del consenso informato da parte dei genitori se gli studenti sono minorenni. Gli alunni possono affrontare in un ambiente sicuro e protetto un percorso di sedute psicologiche che permettono loro di capire meglio i problemi che stanno affrontando e se ci sia necessità di un percorso aggiuntivo che andrebbe gestito in modo personale.
- A partire dall'a.s. 2024-25 l'Istituto ha adottato un [PROTOCOLLO ANTI BULLISMO E CYBERBULLISMO](#) al fine di contrastare il fenomeno e gestire con efficacia eventuali



segnalazioni provenienti dagli alunni, dalle famiglie o dai docenti. A tale scopo è stato istituito anche il Tavolo permanente di monitoraggio per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo composto dai membri del TEAM "Antibullismo e anti-cyberbullismo e per l'emergenza", dai rappresentanti dei genitori, dai rappresentanti del personale A.T.A. e da un'esperta psicologa.

- A partire dall'a.s. 2025-26 l'Istituto ha attivato un [PROTOCOLLO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE](#) destinato agli alunni e alunne, che in seguito a periodi di ospedalizzazione, necessitano di una convalescenza superiore a 30 o ad alunni e alunne che seguano terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni anche non continuativi.

### 3.9 ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA

All'orientamento in ingresso e quello in uscita sono dedicati due progetti stabili e ben strutturati.

Per quanto riguarda l'ORIENTAMENTO IN INGRESSO, la scuola organizza una serie di iniziative volte a promuovere la scelta consapevole, da parte degli studenti, del corso di studio superiore:

- open day;
- partecipazione alle attività di orientamento organizzate dalle scuole secondarie di primo grado;
- visita della scuola da parte di studenti della secondaria di primo grado.

La Scuola collabora con iniziative provinciali e locali in merito. L'orientamento in entrata prosegue nel primo anno di corso con l'accoglienza (progetto "Costruiamo le regole"), il monitoraggio per tutto l'anno, il recupero dello svantaggio e l'eventuale ri-orientamento. Inoltre l'Istituto organizza corsi di alfabetizzazione extracurricolari per alunni stranieri non italofoeni finalizzati all'orientamento e al superamento delle difficoltà linguistiche.

Nell'ambito dell'ORIENTAMENTO IN USCITA verranno svolte le seguenti attività e azioni:

- Realizzazione di corsi di formazione rivolti agli studenti delle classi quarte e quinte sulle discipline scientifiche, sulla cultura generale e la comprensione dei testi, per preparare gli alunni a sostenere i test di ingresso alle varie facoltà, universitarie.



- Partecipazione ai Webinar e ai seminari ORIENTARSI AL FUTURO organizzati da Promoimpresa, Camera di commercio, Forma e LTO.
- Incontri di formazione ed orientamento finalizzati a orientare gli studenti nella scelta post diploma e fornire gli strumenti per scrivere un curriculum vitae, affrontare un colloquio di selezione e sostenere un test per l'accesso universitario (enti formatori esterni: Edulto, UniverMantova).
- Organizzazione di incontri informativi con ex alunni della scuola.
- Organizzazione di giornate di orientamento presso la nostra scuola con Enti, Università, ITS, rivolti agli studenti del triennio.
- Partecipazione per le classi quarte al Job e Orienta di Verona.
- Partecipazione per classi quinte alle giornate di orientamento e presentazione delle professioni sanitarie dell'università di Mantova.

La sezione sarà aggiornata in itinere sulla base dei progetti formulati.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "C.D'ARCO"

MNTL009017

Indirizzo di studio

---

#### ● **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

#### ● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

## ● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**



### ● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## ● LOGISTICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.

- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.

- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

## **Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE**

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SC. UMANE - MUSICALE I.D ESTE

MNPM009012

## Indirizzo di studio

---

### ● SCIENZE UMANE

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## ● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



### ● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo



attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;

- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

## ● MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica - Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e

con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in

allestimenti di spettacoli;

- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite

alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio,

la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica

classica una tecnica contemporanea;

- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale

con padronanza terminologica;

- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica,

curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale. del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica 2 Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e

con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e



in allestimenti di spettacoli;

- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una

specifico linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo

di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento,

utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea

- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i

principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;

- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo,

energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.



## Insegnamenti e quadri orario

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n. 92 ha reintrodotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica nelle scuole del primo e del secondo ciclo d'istruzione, al fine di «formare cittadini responsabili e attivi», di «promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri» (art. 1, c. 1).

Coerentemente con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (definite dal D.M. 7 settembre 2024 n. 183) l'Istituto Arco-Este si è dotato di un curriculum di Educazione civica, articolato in conoscenze, abilità e atteggiamenti, che definisce, per ciascuno degli ambiti di insegnamento (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) gli obiettivi di apprendimento, i contributi specifici di ciascuna disciplina e i progetti organizzati e promossi dall'Istituto e/o da enti esterni (si veda [allegato](#)). Particolare attenzione viene riservata alla promozione della conoscenza di tecniche di primo soccorso, alla sensibilizzazione sul tema della parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni al fine di sensibilizzare gli studenti e tutta la comunità educante e alla riflessione sulle nuove sfide mosse dall'introduzione e dallo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale (IA).

Come deliberato dal Collegio dei docenti l'insegnamento verrà impartito da uno o più docenti di ciascuna classe su proposta dei Consigli di classe, per un monte ore annuale non inferiore alle 33 ore.



## Curricolo di Istituto

### IIS C D'ARCO - I. D'ESTE

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla comunità scolastica per il perseguimento degli obiettivi formativi che si prefigge. Esso impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto.

Il curricolo dell'Istituto Arco-Este viene elaborato e aggiornato annualmente dai Dipartimenti disciplinari ed è centrato sulle competenze, cioè è orientato non tanto a trasmettere conoscenze da memorizzare o automatismi da applicare, bensì a favorire da parte degli studenti la conquista di una progressiva autonomia in termini di strategie comunicative, di soluzione dei problemi, di dialogo e di cooperazione, di apprendimento permanente.

A partire dal curricolo di istituto i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci e le strategie didattiche più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Il curricolo costituisce inoltre la base che sostanzia e legittima tutte le operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti, le quali sono preordinate agli obiettivi e alle strategie di apprendimento definiti nel curricolo stesso.

La valutazione si prefigura dunque come un'azione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento, di valorizzazione delle potenzialità, di stimolo al miglioramento continuo.

Si rimanda alla [cartella dedicata sul Sito di Istituto](#).



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di II grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Italiano
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

### Tematiche affrontate / attività previste

Introduzione alla lettura di Costituzione della Repubblica italiana - anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata -, con particolare attenzione all'esame dei primi 12 articoli (Principi fondamentali).

Democrazia globale e istituzioni internazionali: ONU, UE, Corte internazionale di Giustizia, Alto Commissariato per i rifugiati.

I caratteri dello Statuto Albertino. La Costituzione italiana.

La tutela dei diritti umani e le principali istituzioni internazionali.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e



nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Scienze umane
- Storia e geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

I diritti di libertà nella Costituzione.

I principi fondamentali della Costituzione.

Approfondimento principi generali della Costituzione sulla tutela dei diritti umani.

La costituzione italiana: articoli 34, 37.

Costituzione Obiettivi: Conoscere ed essere consapevole dei diritti e dei doveri che regolano la vita del cittadino italiano ed europeo  
Contenuti: La cittadinanza totalitaria italiana.



### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto ed economia
- Italiano

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Regole della classe, assemblee di classe e di Istituto

Il rispetto per l'ambiente scolastico e per il personale della scuola.

Regole di comportamento scolastico, condivisione di obiettivi e principi da condividere per una corretta e stabile relazione didattica formativa

### Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità



collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Educazione al volontariato

La crisi adolescenziale

La classe inclusiva.

Sport ed inclusione. I giochi paralimpici. Lavori cooperativi e di gruppo.

L'inclusività della lingua italiana.

Stereotipi e pregiudizi: come nascono e come affrontarli

Visione del documentario "il circo della farfalla" e discussione; discussione sul comportamento della classe.



## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Scienze umane

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il rapporto tra individuo e società è mediato da istituzioni, organizzazioni, gruppi sociali: le strutture della società. Norme Istituzioni Devianza.



Analisi sul mondo del lavoro.

Dalla riflessione di Marx ai nostri giorni.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Focus sul diritto di voto
- L'ordinamento dello Stato e gli organi costituzionali: principio di separazione dei poteri
- La struttura e la composizione del Parlamento;



- La rappresentatività nel Parlamento.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Storia
- Storia e geografia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Assolutismo e pluralismo (lo stato parlamentare).

L'ordinamento dello Stato Italiano.



Democrazia e Totalitarismo.

Democrazia globale e istituzioni internazionali: ONU, UE, Corte internazionale di Giustizia, Alto Commissariato per i rifugiati.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Logistica

### Tematiche affrontate / attività previste

Globalizzazione e Unione Europea (principali trattati e istituzioni).

Unione Europea: la qualità della vita nei paesi membri, analogie e differenze.



Legislazione ambientale europea e italiana in riferimento ai vari mezzi di trasporto

### Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Principi generali della Costituzione sulla tutela dei diritti umani.

La nostra libertà. Dalle parole del Presidente Sergio Mattarella riflessioni sulla Resistenza italiana e i suoi valori.

La tutela dello Stato nei confronti dei soggetti più deboli.



### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze motorie
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto per l'ambiente scolastico e per il personale della scuola



Rispetto di sé e degli altri

Regole di comportamento scolastico, condivisione di obiettivi e principi da condividere per una corretta e stabile relazione didattica formativa. - Laboratorio di cittadinanza. Multiculturalità.

Regolamento istituto, Patto formativo, Piano Evacuazione

Rappresentanze di Istituto, di classe, Consulta

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Logistica
- Tecnologie, disegno e progettazione

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Sicurezza antincendio e negli ambienti di lavoro.



Il rispetto delle regole in ambito di sicurezza e la ricaduta sui costi umani e sociali.

Normativa sulla sicurezza sul lavoro, l'importanza dell'adozione di appropriate misure di sicurezza e l'impatto che ha la prevenzione sul mondo della logistica.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Fisica
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Fattori che influiscono sulla distanza d'arresto; tempo di percezione di un pericolo, reazione del conducente e reazioni dei freni; relazione tra spazio di frenata, velocità e coefficiente d'attrito tra gomme e manto stradale. Differenza tra spazio totale di arresto,



spazio di reazione e spazio di frenatura fattori che influiscono sullo spazio di reazione e di frenata; formula di riferimento per il calcolo dello spazio di frenata.

Nuovo codice della strada: guida in stato di ebbrezza; uso del cellulare alla guida; aggiornamento sulle nuove sanzioni, ritiro e sospensione della patente.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali
- Storia e geografia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Emergenze umanitarie e ambientali attualmente in atto.

Rapporto uomo ambiente.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari



opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Storia dell'arte

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il ruolo della donna nella civiltà romana

Quote rosa e violenza contro le donne: emancipazione femminile e differenza di genere



violenza di genere e possibili campanelli di allarme per disinnescare situazioni di pericolo..

La lotta per i diritti Differenze di genere: le donne nell'Arte Percorso Figure femminili nelle materie STEM.

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane

### Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030: sviluppo sostenibile, educazione alimentare, benessere della persona e lotta allo spreco.

La salute e il corretto stile di vita: la salute secondo l'OMS, concetto di salute dinamica e salute come diritto/dovere

Educazione alla salute:

Gli effetti dell'alcool sulla salute

Tutela della salute e del benessere psicofisico.

Le sostanze che alterano il funzionamento del sistema nervoso.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse



naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane



- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Economia circolare e preservazione sistemi ambientali Il rapporto OCSE: qualità del sistema di Istruzione degli adulti in Italia.

Idrosfera: la molecola d'acqua e le varie forme di emergenza idrica.

Inquinamento atmosferico: sostanze inquinanti, fonti di emissione, danni alla salute .

Agenda 2030: l'uomo e l'ambiente.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Chimica
- Geografia
- Inglese
- Italiano



- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il fenomeno della migrazione nell'antichità e oggi.

Esistono culture migliori di altre? (concetti chiave di antropologia: cultura, etnocentrismo, relativismo culturale, acculturazione ed inculturazione)

Il concetto di povertà. La povertà assoluta e relativa. ISPL e il concetto di soglia di povertà. Il concetto di povertà fluttuante. Chi sono i soggetti più a rischio di povertà.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le biomolecole in un'alimentazione equilibrata

Biomolecole: percorso di educazione alimentare

Agenda 2030; Focus su well-being- Il benessere fisico, mentale e sociale

Energia: trasformazioni di energia e risparmio energetico.

Il concetto di povertà. La povertà assoluta e relativa. ISPL e il concetto di soglia di povertà. Il concetto di povertà fluttuante. Chi sono i soggetti più a rischio di povertà

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio.

Video Contro L'inquinamento Con Tecnica Stop Motion.

## **Traguardo 2**

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze naturali

### **Tematiche affrontate / attività previste**

I cambiamenti climatici: cause, effetti sul pianeta.

Elementi di geologia.

Il dissesto idrogeologico: Principi ed opere per la difesa del suolo.

I fenomeni interni alla terra: l'attività sismica ed i vulcani: la legge 225/92 istituisce la protezione civile.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Geografia
- Scienze integrate



- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze naturali

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le fonti energetiche.

Energia: trasformazioni di energia e risparmio energetico.

Le energie rinnovabili.

Edilizia ecosostenibile: le prestazioni energetiche degli edifici

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze naturali



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Agenda 2030. Focus su Climate Action

Uomo ed ambiente (la deforestazione e le risorse idriche: analisi del fenomeno attraverso la lettura di tabelle e grafici; il cambiamento climatico).

Rischio sismico: conoscerlo, affrontarlo e limitarlo.

### **Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Scienze umane

### **Tematiche affrontate / attività previste**



Progetto Fai : art. 9 e 41 della Costituzione.

Ciceroni per un giorno: giornate di primavera e autunno.

Educazione ambientale (incontro con personale TEA).

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contabilità nazionale e Economia.

Educazione finanziaria.



## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

### Tematiche affrontate / attività previste

Attività di educazione finanziaria e seminari.

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i



cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Italiano
- Matematica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La mafia e il senso civico - "L'uomo che sfidò cosa nostra" (prima e seconda parte) -G. Falcone e P. Borsellino.

Eliminazione della violenza contro le donne.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze  
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

**Traguardo 1**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.  
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Inglese
- Matematica
- Scienze umane
- Storia e geografia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Fake News e verifica delle informazioni
- Visione contributo sociologico - psicologico su problemi di attualità;
- Analisi documenti sul periodo Covid;
- Visione documentario "Non è andato tutto bene", di Paolo Cassina;
- Focus sulle elezioni americane secondo le varie fonti d'informazione
- La sicurezza in rete
- "Cittadinanza analogica. Cerchiamo la storia tra le pagine di quotidiani e magazine imparando a sfogliarli".



## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze e tecnologie applicate
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### Tematiche affrontate / attività previste

- Identità digitale e reputazione online.
- Copyright, Creative Commons e l'Etica del Riutilizzo Creativo.
- Sicurezza online, privacy e Valutazione Critica delle Informazioni Visive.
- La privacy e la condivisione dei dati sul web e sulle piattaforme digitali

## Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Inglese
- Scienze e tecnologie applicate
- Tecnologie della comunicazione

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Comunicazione e collaborazione:
- Interagire attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Collaborare attraverso le tecnologie digitali Creazione di contenuti digitali:
- Sviluppare contenuti digitali
- Programmazione
- Integrare e rielaborare contenuti digitali
- Proteggere i dati personali e la privacy
- Risolvere i problemi



- Risolvere problemi tecnici
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

### Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Laboratorio audiovisivo e multimediale

#### Tematiche affrontate / attività previste

Comunicare in maniera responsabile sul web (tenere un blog personale e comunicare contenuti attraverso di esso).

Come scrivere correttamente un articolo sul blog personale.

Comunicazione e collaborazione:

Interagire attraverso le tecnologie digitali

Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali



## Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Storia
- Storia e geografia

### Tematiche affrontate / attività previste

Statistica con applicazioni e problemi di realtà

Storie aumentate: il racconto con l'Intelligenza Artificiale

Roma e AI: un dialogo tra passato e futuro.

### Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

**Tematiche affrontate / attività previste**

La privacy e la condivisione dei dati sul web e sulle piattaforme digitali.

Comunicare in maniera responsabile sul web (tenere un blog personale e comunicare contenuti attraverso di esso).

Cybersecurity

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica



- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Matematica

### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Comunicazione e collaborazione:
- Interagire attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Collaborare attraverso le tecnologie digitali Creazione di contenuti digitali:
- Sviluppare contenuti digitali • Programmazione
- Integrare e rielaborare contenuti digitali
- Proteggere i dati personali e la privacy
- Risolvere i problemi
- Risolvere problemi tecnici
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Gestione identità. digitale
- Proteggere i dati personali e la privacy

Cittadinanza digitale:

- NOMOFOBIA: dipendenza da smartphone
- Catfishing: false identità e la mancanza di autostima.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Matematica
- Scienze e tecnologie applicate
- Storia e geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Comunicazione e collaborazione:
- Interagire attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Collaborare attraverso le tecnologie digitali Creazione di contenuti digitali: Proteggere i dati personali e la privacy
- Risolvere i problemi
- Risolvere problemi tecnici

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

La privacy e la condivisione dei dati sul web e sulle piattaforme digitali

La sicurezza in rete

Proteggere i dati personali e la privacy

Risolvere i problemi

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Informatica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Matematica

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Prevenire e combattere il Cyberbullismo.

La netiquette: il bon ton del web.

I pericoli di internet.

Social network e reputazione digitale.

Malware e difesa digitale Navigare sicuri.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica



- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Matematica

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Comunicazione e collaborazione
- Gestione identità. digitale
- Diritto d'autore e licenze
- Sicurezza • Proteggere i dispositivi
- Proteggere i dati personali e la privacy

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 5**

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Italiano
- Scienze e tecnologie applicate

#### **Tematiche affrontate / attività previste**



- Identità digitale e reputazione online.
- Copyright, Creative Commons e l'Etica del Riutilizzo Creativo.
- Sicurezza online, privacy e Valutazione Critica delle Informazioni Visive.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Scienze umane

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Diritto ed educazione alla disconnessione



- Integrare e rielaborare contenuti digitali
- Proteggere i dati personali e la privacy
- Risolvere i problemi
- Risolvere problemi tecnici
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

### Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Italiano
- Matematica

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Il costo del digitale
- Le ripercussioni sull'ambiente

### Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla



attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Lingua inglese
- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Il rispetto delle regole.
- le Fake news.
- la privacy.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IIS C D'ARCO - I. D'ESTE (ISTITUTO  
PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Attività n° 1: OLTRE I CONFINI**

L'Istituto promuove numerose attività finalizzate all'internazionalizzazione. Segue l'elenco con una sintetica descrizione.

#### MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

L'Istituto incoraggia la mobilità dei giovani per l'apprendimento. Le esperienze di studio all'estero promuovono lo sviluppo delle competenze linguistiche trasversali e la crescita personale degli allievi attraverso il confronto con una realtà culturale diversa dalla loro.

Il progetto prevede l'accoglienza di studenti stranieri e l'adesione di studenti dell'istituto su base individuale ad esperienze di studio all'estero di durata variabile (tre mesi, quattro mesi, sei mesi, intero anno scolastico).

Poiché un progetto di studio all'estero consente lo sviluppo di competenze trasversali e interculturali coerenti con le competenze chiave previste dalla UE per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, il CdC riconosce allo studente un numero di ore di Formazione Scuola-Lavoro pari a quelle svolte



dal resto della classe.

Le modalità di accesso al percorso sono definite dal [Protocollo della mobilità studentesca internazionale individuale](#) approvato dal Collegio dei docenti.

#### SOGGIORNO STUDIO ALL'ESTERO

Il progetto propone un'esperienza di soggiorno studio in Irlanda e Spagna e si rivolge agli studenti delle classi IV e V; l'esperienza prevede un corso di lingua mattutino e una serie di esperienze linguistiche e culturali (escursioni e varie attività di gruppo) pomeridiane. Le adesioni al progetto sono su base volontaria, i docenti accompagnatori sono individuati sulla base delle adesioni. Il progetto si prefigge di favorire lo sviluppo del lifewide learning, (a cui si fa riferimento nella sezione la persona che apprende), delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente (in particolare quelle linguistiche) e di intervenire sull'ampliamento dell'offerta formativa.

#### ERASMUS+

L'Istituto aderisce, ormai da diversi anni, al progetto Erasmus+. Il progetto permette agli studenti delle classi IV di intraprendere un periodo di studio in una attività di tirocinio in altri Paesi membri dell'UE, o di Paesi extra-europei partner del programma. Questo periodo di studio all'estero viene sovvenzionato dall'Unione Europea con una borsa di studio.

La scuola attua un iter consolidato per l'individuazione degli studenti da inserire nel programma. A seguito della pubblicizzazione del progetto con i relativi dettagli attraverso una apposita circolare, le richieste pervenute vengono vagliate in base ai voti del precedente anno scolastico; quindi gli alunni meritevoli del nostro istituto vengono selezionati in base alle capacità adattative, linguistiche e motivazionali, da una commissione di valutazione.

#### CONSEGUIMENTO DEL DOPPIO DIPLOMA ITALIANO-STATUNITENSE

Il percorso consente agli studenti di conseguire un diploma americano online



parallelamente al percorso scolastico italiano. L'Istituto ha stipulato una convenzione con iYES, al fine di offrire agli studenti la possibilità di conseguire il Doppio Diploma Italia - USA, attraverso la collaborazione con "The Brook Hill Academy" di Los Angeles.

Sulla base di quanto indicato nel documento di presentazione per le scuole fornito da iYES, il percorso si articola in tre blocchi didattici ed è completabile in maniera flessibile.

Tale percorso prevede:

- corsi online con tutor dedicato;
- esperienza internazionale a New York ad inizio percorso (esperienza facoltativa);
- soggiorno a Los Angeles a fine percorso per la cerimonia ufficiale di consegna dei diplomi presso la Brook Hill Academy (esperienza facoltativa).

Oltre a ciò, gli studenti possono partecipare a cinque corsi online in diretta web.

#### CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'Istituto offre agli studenti un corso di preparazione per la certificazione linguistica. Il corso, focalizzato sul livello B2 e C1, è progettato per preparare all'esame Cambridge B2 First Certificate (FCE). Superare l'esame permette di ottenere una certificazione riconosciuta a livello internazionale, in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

La procedura di selezione avviene tramite test d'ingresso.

Il percorso didattico si articola in 10 incontri a cadenza settimanale della durata di due ore ciascuno, per un totale di 20 ore per gruppo.

Le lezioni, tenute da un docente madrelingua qualificato, si svolgono in orario pomeridiano. Le attività didattiche riprodurranno fedelmente il formato e le tipologie di esercizi previsti dall'esame FCE per familiarizzare gli studenti con la sua struttura e le sue dinamiche.

Inoltre è istituito un ulteriore corso di 20 ore focalizzato sul livello B2 dedicato al personale docente e ATA finalizzato alla preparazione dell'esame First Cambridge.



#### MODULI CLIL

In linea con le priorità individuate nel RAV, è incentivata presso i docenti la realizzazione di moduli di discipline non linguistiche in inglese in tutte le classi e corsi attivati presso l'Istituto; valorizzando le competenze linguistiche pregresse dei docenti.

#### Scambi culturali internazionali

In presenza

#### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Soggiorni linguistici estivi

#### Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



### Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROGETTO DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IIS C D'ARCO - I. D'ESTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM 4.0: PUNTIAMO L'ARCO AL DOMANI**

L'attività è pensata in modo specifico per gli studenti delle classi IV e V del Tecnico.

Il progetto, in collaborazione con UniMoRe, Politecnico di Milano (Polo di Mantova) e Fondazione UniverMantova, mira a potenziare le competenze tecniche (Tech 4.0) e favorire l'orientamento degli studenti dell'I.T.T. D'Arco. Si articola in:

1) Formazione Scuola Lavoro UniMoRe (30 studenti) con percorsi mirati presso UniverMantova (periodi gen-feb e giu-lug 2026) suddivisi per indirizzo:

- Logistica: Focus su automazione con attività di programmazione, robotica autonoma e sensoristica (con UniMoRe).
- CAT: Percorso integrato sul ciclo di vita digitale: rilievo con Droni e Laser Scanner (Lab "Rilievo e modellazione 3D" - PoliMi) e prototipazione 3D/Digital Twins (UniverMantova).
- Grafica: Un percorso che unisce codice e visual design: Progettazione web avanzata (UniMoRe) e narrazione visiva dello spazio architettonico (Lab "Il racconto dell'architettura attraverso la fotografia" - PoliMi).

2) Orientamento in Uscita UniMoRe (classi IV e V):

- Presentazione standard dei corsi UniMoRe e PoliMi Mantova.
- Ciclo di seminari tenuti da docenti del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" di UniMoRe su temi di frontiera:
  - "IoT e Digital Twins: Pilastri Fondamentali per l'Evoluzione delle Applicazioni Intelligenti".



- "Oltre il Volante: Come i Sistemi di Guida Autonoma Stanno Trasformando il Mondo".
- "Dati al Volante: sfide e rischi di sicurezza e privacy nei moderni sistemi automotive".
- "Il corpo parla, il robot ascolta: collaborazione intelligente".
- "Strumenti digitali per la progettazione e la validazione di soluzioni robotizzate".

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziare le competenze tecnico-pratiche (hard skills) e trasversali (soft skills) degli studenti in contesti lavorativi e di ricerca simulati (Formazione Scuola Lavoro).
- Fornire strumenti concreti per un orientamento universitario consapevole, riducendo il divario scuola-università.
- Allineare l'offerta formativa alle richieste del territorio (Logistica, Meccatronica, Digitale) in sinergia con le eccellenze accademiche locali (UniMoRe).
- Implementare il curriculum disciplinare con metodologie innovative quali la didattica laboratoriale e l'uso di strumentazioni professionali avanzate (Droni, Laser Scanner, Stampanti 3D) su temi tecnologici emergenti.
- Valorizzare le discipline STEM applicate (Robotica, AI, IoT) attraverso metodologie innovative (didattica laboratoriale, hands-on).



## ○ **Azione n° 2: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA DIDATTICA: STRUMENTI E STRATEGIE PRATICHE CON GOOGLE WORKSPACE**

Il progetto consiste in un corso di formazione laboratoriale, rivolto ai docenti dell'istituto. Il percorso si propone di fornire competenze pratiche per l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale (con un focus su Google Gemini e NotebookLM) integrati nella pratica didattica quotidiana. Le sessioni affronteranno la progettazione di lezioni, la creazione di materiali e verifiche, le strategie per insegnare agli studenti un uso critico dell'IA e le implicazioni etiche relative all'integrità accademica. La metodologia sarà attiva e "hands-on" per garantire l'immediata applicabilità delle competenze acquisite.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



## Moduli di orientamento formativo

### IIS C D'ARCO - I. D'ESTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

ATTIVITÀ TRASVERSALI PROPOSTE ALLE CLASSI DEL TRIENNIO

- Didattica orientativa delle singole discipline finalizzata a far emergere i talenti di ogni studente e superare le difficoltà frutto di disuguaglianze di natura sociale e territoriale;
- Cura nei rapporti con le Famiglie e con gli Enti del territorio;
- Assemblee di Istituto dedicate all'orientamento in uscita con i incontri con gli enti formativi del territorio: Università, ITS Academy, Istituti Tecnici Superiori e corsi universitari di perfezionamento ;
- Formazione Scuola-Lavoro. Le attività, interne e soprattutto esterne, sono differenziate e calibrate sui diversi indirizzi di Liceo ed Istituto Tecnico Tecnologico. I Licei effettuano un minimo di 90 ore, gli Istituti tecnici un minimo di 150 ore nel triennio;
- Incontri con Associazioni ed Enti del territorio mantovano;
- Attività, visite ad enti, visite aziendali e seminari in collaborazione con Enti esterni;
- Adesione dell'Istituto ai corsi on line e in presenza proposti da Camera di Commercio/Promo Impresa sull'orientamento in uscita "Orientarsi al futuro" con specifiche attività per la riflessione sul sé, le competenze necessarie per le professioni del futuro, la



conoscenza del panorama post diploma sia nell'ambito degli studi che in quello lavorativo.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

ATTIVITÀ TRASVERSALI PROPOSTE ALLE CLASSI DEL TRIENNIO

- Didattica orientativa delle singole discipline finalizzata a far emergere i talenti di ogni studente e superare le difficoltà frutto di disuguaglianze di natura sociale e territoriale;
- Cura nei rapporti con le Famiglie e con gli Enti del territorio;
- Assemblee di Istituto dedicate all'orientamento in uscita con incontri con gli enti formativi



del territorio: Università, ITS Academy, Istituti Tecnici Superiori e corsi universitari di perfezionamento;

- Formazione Scuola-Lavoro. Le attività, interne e soprattutto esterne, sono differenziate e calibrate sui diversi indirizzi di Liceo ed Istituto Tecnico Tecnologico. I Licei effettuano un minimo di 90 ore, gli Istituti tecnici un minimo di 150 ore nel triennio.

- Incontri con Associazioni ed Enti del territorio mantovano;

- Attività, visite ad enti, visite aziendali e seminari in collaborazione con Enti esterni;

- Adesione dell'Istituto ai corsi on line e in presenza proposti da Camera di Commercio/Promo Impresa sull'orientamento in uscita "Orientarsi al futuro" con specifiche attività per la riflessione sul sé, le competenze necessarie per le professioni del futuro, la conoscenza del panorama post diploma sia nell'ambito degli studi che in quello lavorativo.

#### ATTIVITÀ SPECIFICHE PER LE CLASSI IV

- Visita al "Job e Orienta" di Verona.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### Scuola Secondaria II grado

## **○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

### ATTIVITÀ TRASVERSALI PROPOSTE ALLE CLASSI DEL TRIENNIO

- Didattica orientativa delle singole discipline finalizzata a far emergere i talenti di ogni studente e superare le difficoltà frutto di disuguaglianze di natura sociale e territoriale;
- Cura nei rapporti con le Famiglie e con gli Enti del territorio;
- Assemblee di Istituto dedicate all'orientamento in uscita con incontri con gli enti formativi del territorio: Università, ITS Accademy, Istituti Tecnici Superiori e corsi universitari di perfezionamento ;
- Formazione Scuola-Lavoro. Le attività, interne e soprattutto esterne, sono differenziate e calibrate sui diversi indirizzi di Liceo ed Istituto Tecnico Tecnologico. I Licei effettuano un minimo di 90 ore, gli Istituti tecnici un minimo di 150 ore nel triennio.
- Incontri con Associazioni ed Enti del territorio mantovano;
- Attività, visite ad enti, visite aziendali e seminari in collaborazione con Enti esterni;
- Adesione dell'Istituto ai corsi on line e in presenza proposti da Camera di Commercio/Promo Impresa sull'orientamento in uscita "Orientarsi al futuro" con specifiche



attività per la riflessione sul sé, le competenze necessarie per le professioni del futuro, la conoscenza del panorama post diploma sia nell'ambito degli studi che in quello lavorativo.

#### ATTIVITÀ SPECIFICHE PER LE CLASSI V

- Incontro con gli Enti di collegamento tra scuola e mondo del lavoro quali Camera di Commercio, Associazione Industriali, Organizzazioni Sindacali;
- Incontro con gli enti formativi del territorio: Università, ITS Accademy, Istituti Tecnici Superiori e corsi universitari di perfezionamento;
- Incontro con ex alunni del nostro Istituto che presentino la loro esperienza di studio e/o lavorativa;
- Approfondimento sui test universitari.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● PROGETTO DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

---

La Formazione Scuola-Lavoro è una modalità didattica innovativa che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. L'Istituto realizza i percorsi grazie ad una stretta interazione con il territorio. I soggetti coinvolti sono numerosi: enti pubblici, associazioni e realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio: Comune, Provincia, Confindustria, Camera di Commercio, Università, Conservatorio, ATS, Aziende, Associazioni di Categoria e di Volontariato, Scuola Edile, Polo Logistico, enti del terzo settore, imprese e studi privati. Nell'ambito della Formazione verranno svolte le diverse azioni ed attività nelle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto Arco-Este. Le attività sono differenziate sia fra i due Istituti, che fra i diversi indirizzi di Liceo ed Istituto Tecnico Tecnologico. I Licei effettuano un minimo di 90 ore nel corso del triennio, gli Istituti tecnici un minimo di 150 ore nel triennio. La partecipazione ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro costituisce vincolo per l'ammissione all'esame di Stato. La durata del progetto è annuale e viene svolto sia durante il periodo di attività didattica che durante la sospensione dell'attività didattica.

Si rimanda al [regolamento](#).

La sezione sarà aggiornata in itinere sulla base dei progetti formulati.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso è sia interna, da parte dei docenti, che esterna, da parte dei referenti degli Enti, delle imprese e degli studi professionali di settore coinvolti; è stata predisposta apposita modulistica.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● STEM 4.0: PUNTIAMO L'ARCO AL DOMANI

L'attività è pensata in modo specifico per gli studenti delle classi IV e V del Tecnico. Il progetto, in collaborazione con UniMoRe, Politecnico di Milano (Polo di Mantova) e Fondazione UniverMantova, mira a potenziare le competenze tecniche (Tech 4.0) e favorire l'orientamento degli studenti dell'I.T.T. D'Arco.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

#### Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) per rafforzare le competenze di base degli studenti in italiano, matematica e inglese in tutti gli indirizzi dell'Istituto.

#### Traguardo

Nel corso del triennio 2025-2028 ridurre del 10% la percentuale degli studenti collocati nel primo e nel secondo livello rispetto ai dati 2024-2025, considerando complessivamente le prove INVALSI (italiano, matematica, inglese reading e



listening), gli indirizzi e le classi sottoposte alle prove.

### Risultati attesi

---

- Potenziare le competenze tecnico-pratiche (hard skills) e trasversali (soft skills) degli studenti in contesti lavorativi e di ricerca simulati (Formazione Scuola Lavoro). - Fornire strumenti concreti per un orientamento universitario consapevole, riducendo il divario scuola-università. - Allineare l'offerta formativa alle richieste del territorio (Logistica, Meccatronica, Digitale) in sinergia con le eccellenze accademiche locali (UniMoRe). - Implementare il curriculum disciplinare con metodologie innovative quali la didattica laboratoriale e l'uso di strumentazioni professionali avanzate (Droni, Laser Scanner, Stampanti 3D) su temi tecnologici emergenti. - Valorizzare le discipline STEM applicate (Robotica, AI, IoT) attraverso metodologie innovative (didattica laboratoriale, hands-on).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● FAI. APPRENDISTI CICERONI

---

Il progetto ha lo scopo di far sì che gli studenti riconoscano le emergenze ambientali, architettoniche e storiche del territorio. Gli apprendisti ciceroni, istruiti adeguatamente dai docenti, avranno il compito di accompagnare i visitatori, anche attraverso percorsi in lingua inglese, alla scoperta del patrimonio artistico della nostra città.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) per rafforzare le competenze di base degli studenti in italiano, matematica e inglese in tutti gli indirizzi dell'Istituto.

#### Traguardo

Nel corso del triennio 2025-2028 ridurre del 10% la percentuale degli studenti collocati nel primo e nel secondo livello rispetto ai dati 2024-2025, considerando complessivamente le prove INVALSI (italiano, matematica, inglese reading e listening), gli indirizzi e le classi sottoposte alle prove.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere le lingue straniere all'interno dei percorsi disciplinari attraverso la realizzazione di uno o più moduli didattici in lingua straniera nelle materie non linguistiche.

#### Traguardo

Raggiungere, nel corso del triennio 2025-2028, un aumento del 20% dei moduli di materie non linguistiche svolti in una lingua diversa dall'italiano, con particolare attenzione alle classi quinte.

### Risultati attesi

---

- Sviluppare le competenze linguistiche di comprensione ed espressione utilizzando un lessico specifico; - Riconoscere i caratteri significativi del territorio mantovano riconoscere i caratteri strutturali e architettonici di un edificio; - Prendere coscienza dell'importanza del patrimonio storico artistico, della sua salvaguardia e promozione; - Promuovere la capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi con persone esterne alla scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Informatizzata

### ● IN TRENO PER LA MEMORIA

---



Questo progetto nasce dalla collaborazione con il Comitato regionale "IN TRENO PER LA MEMORIA" (sindacati confederati CGIL, CISL e UIL) e la rete lombarda degli Istituti per la storia della Resistenza: come Istituto abbiamo partecipato nelle annualità 2023-2024 e 2024-2025 al viaggio presso il Campo di Mathausen, Gusen e il Castello di Hartheim. Quest'anno la destinazione è Dachau, Norimberga e Monaco: si prevede la partecipazione di un gruppo di studenti e studentesse scelti tra le classi quarte e quinte della nostra scuola. Il viaggio è la tappa centrale di un percorso formativo articolato che prevede incontri preparatori e di restituzione dell'esperienza da parte dei partecipanti: al viaggio partecipano circa 450 studenti provenienti da diverse province lombarde. Il progetto nell'a.s. 2025-26 si compone di diverse fasi: 1. Individuazione del gruppo di studenti e studentesse partecipanti (quota riservata alla nostra scuola n°14 studenti) 2. Organizzazione calendario attività preparatorie al viaggio (3 incontri tra dicembre 2024 e febbraio 2026) in collaborazione con Istituto mantovano di storia contemporanea 3. Accompagnamento degli studenti durante il viaggio (01-04/03/2026) 4. Restituzione finale (mostra fotografica/lezione-conferenza/video: da definire)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) per rafforzare le competenze di base degli studenti in italiano, matematica e inglese in tutti gli indirizzi dell'Istituto.



### Traguardo

Nel corso del triennio 2025-2028 ridurre del 10% la percentuale degli studenti collocati nel primo e nel secondo livello rispetto ai dati 2024-2025, considerando complessivamente le prove INVALSI (italiano, matematica, inglese reading e listening), gli indirizzi e le classi sottoposte alle prove.

### Risultati attesi

---

- Esercitare il pensiero critico rispetto alle conoscenze acquisite, in particolare sul sistema concentrazionario novecentesco; - Sostenere la crescita personale delle studentesse e degli studenti come cittadini, per formare persone consapevoli e responsabili; - Potenziamento delle competenze disciplinari delle classi triennali per conseguire un rafforzamento della motivazione e dell'apprendimento; - Valorizzare le potenzialità e i diversi stili di apprendimento delle studentesse e degli studenti, attraverso lo sviluppo di un metodo cooperativo, la promozione delle diverse professionalità della comunità scolastica, dell'interazione con le famiglie e il territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● OLIMPIADI DELLA CULTURA E DEL TALENTO

---

L'Istituto anche per l'a.s. 2025-2026 intende partecipare alla competizione di carattere nazionale. Il progetto è suddiviso in due fasi: l'iniziale creazione delle squadre attraverso simulazioni delle prove, organizzazione e predisposizione dei materiali e partecipazione ai Giochi di Galileo e preparare le squadre a sostenere le prove semifinali; la successiva preparazione degli studenti negli ambiti disciplinari per la fase finale ed assistenza alla preparazione finale del cortometraggio e della prova talento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) per rafforzare le competenze di base degli studenti in italiano, matematica e inglese in tutti gli indirizzi dell'Istituto.

### Traguardo

Nel corso del triennio 2025-2028 ridurre del 10% la percentuale degli studenti collocati nel primo e nel secondo livello rispetto ai dati 2024-2025, considerando complessivamente le prove INVALSI (italiano, matematica, inglese reading e listening), gli indirizzi e le classi sottoposte alle prove.

## Risultati attesi

---

- Rafforzare le competenze degli studenti; - Valorizzare la cultura, il talento e la scuola come pilastri fondamentali per la società futura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

---

Il Dipartimento di lingue straniere propone agli studenti corsi di preparazione alla certificazione linguistica finalizzati ai livelli B2 e C1 secondo il QCER. I corsi sono tenuti da un docente madrelingua qualificato.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Promuovere le lingue straniere all'interno dei percorsi disciplinari attraverso la realizzazione di uno o più moduli didattici in lingua straniera nelle materie non linguistiche.

##### **Traguardo**

Raggiungere, nel corso del triennio 2025-2028, un aumento del 20% dei moduli di materie non linguistiche svolti in una lingua diversa dall'italiano, con particolare attenzione alle classi quinte.

### Risultati attesi

---

- Preparare i partecipanti già in possesso di una adeguata padronanza linguistica a sostenere



l'esame di certificazione esterna di lingua inglese che rappresenta un passaporto linguistico in ambito sia lavorativo sia universitario; - Offrire un'ulteriore occasione di potenziamento delle quattro abilità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

Pur non avendo aderito in modo specifico al Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto promuove ugualmente la transizione digitale. A titolo esemplificativo si sottolinea l'adeguamento della connessione e delle attrezzature con la prossima creazione di un nuovo laboratorio di grafica; lo sviluppo delle competenze degli studenti con il progetto "STEM 4.0: puntiamo l'arco al domani", rendicontato nella sezione azioni per lo sviluppo delle competenze STEM, e la formazione specifica dei docenti nell'ambito del digitale e delle nuove tecnologie grazie alle opportunità fornite dal PNRR.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO SC. UMANE - MUSICALE I.D ESTE - MNPM009012

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "C.D'ARCO" - MNTL009017

### Criteri di valutazione comuni

**CRITERI DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE:** La valutazione quadrimestrale è espressa in modo collegiale sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti. Essa tiene conto di molteplici elementi: - Livello di profitto raggiunto, derivante da prove di accertamento coerenti con una struttura modulare di insegnamento, aperta a molteplici forme di apprendimento: conoscenze, competenze, padronanza, abilità; - Partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo; - Impegno rispetto alle scadenze assegnate dai docenti per le attività didattiche; - Comportamento durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (art.2 L. n.169/2008 e D.M. n. 5 del 16/01/2009), come da griglia deliberata dal Collegio dei Docenti. **CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE:** La valutazione di fine anno scolastico considera con attenzione i parametri sopra esposti in relazione ad un arco temporale più ampio. Specificatamente "Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati." (O.M. 5 novembre 2007, n. 92). Il docente, per quanto riguarda la congruità del numero di prove, fa riferimento alle determinazioni assunte dai Dipartimenti disciplinari nella seduta di programmazione annuale. Per accedere allo scrutinio finale, gli studenti non devono aver superato il 25% delle ore di assenza sul monte ore annuo. Per alcuni casi particolari, opportunamente documentati dall'autorità competente, è prevista la deroga alla soglia sopra indicata. Si precisa, inoltre, che nel caso di studenti che non si avvalgono dell'IRC o dell'insegnamento alternativo all'IRC, il monte ore annuale sul quale si calcola il 25% di assenze deve essere rimodulato, sottraendo le ore di IRC/Alternativa.



## **Allegato:**

criteri valutazione quadrimestrali e finali\_20250513.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Estratto dal Curricolo di Educazione Civica approvato dal Collegio dei Docenti del 28/11/2024.

## **Allegato:**

griglia valutazione educazione civica\_20242811.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Documento approvato dal Collegio dei Docenti del 13/05/2025.

## **Allegato:**

griglia valutazione comportamento\_20250513.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

**CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:** Il Consiglio di Classe può deliberare, dopo opportuna analisi da effettuarsi caso per caso, la non ammissione alla classe successiva qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni: A) presenza di almeno due gravi insufficienze (2-3); B) insufficienze nette (4) o gravi in almeno tre discipline; C) insufficienze lievi (5) in almeno quattro discipline; D) votazione sul comportamento inferiore a sei decimi. **CRITERI DI SOSPENSIONE DEL**



GIUDIZIO: "Nei confronti dello studente per il quale, in sede di scrutinio finale è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia" – sulla base di quanto previsto ai punti precedenti – "un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di Classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche previste. "A conclusione dei suddetti interventi didattici, di norma entro il 31 agosto e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva." (D.M. 3 ottobre 2007, n. 80).

## **Allegato:**

criteri valutazione quadrimestrali e finali\_20250513.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione all'esame di Stato considerando i seguenti elementi: A) progresso rispetto ai livelli iniziali; B) evoluzione personale e culturale nell'arco del quinquennio; C) conseguimento nello scrutinio finale di un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente (nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo); D) votazione sul comportamento non inferiore a sei decimi.

## **Allegato:**

criteri valutazione quadrimestrali e finali\_20250513.pdf



## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Documento approvato dal Collegio dei Docenti del 13/05/2025, aggiornato nel Collegio dei Docenti del 15/12/2025.

### **Allegato:**

PTOF-2528-criteri-di-attribuzione-del-credito-scolastico\_20250513\_PROT.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Funzioni Strumentali Inclusione

### Definizione dei progetti individuali

---

#### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il progetto educativo e didattico personalizzato dell'alunno certificato. Il documento individua strategie, strumenti e modalità didattiche e valutative finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno certificato. Il PEI tiene conto delle difficoltà e delle potenzialità dell'alunno, legando la dimensione dell'apprendimento agli aspetti riabilitativi e sociali. Il PEI è redatto, sulla base della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, dal Consiglio di classe insieme alla famiglia (o agli esercenti la potestà parentale) e agli operatori sanitari (UONPIA) all'inizio di ogni anno scolastico (entro il mese di ottobre-novembre); è soggetto a verifiche periodiche al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Viene consegnato in segreteria completato in tutte le sue parti, compresa la relazione finale, nel mese di giugno. Il PEI può prevedere alternativamente tre tipi di percorsi didattici: A) Percorso didattico di tipo ordinario, conforme alla progettazione didattica della classe, sulla base del curriculum d'istituto. Gli alunni partecipano a pieno titolo agli esami di Stato e acquisiscono il titolo di studio; B) Percorso didattico di tipo personalizzato in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione, con verifiche identiche o equipollenti, con



accesso all'esame di Stato. Anche tale percorso è riconducibile ai programmi ministeriali, per cui gli alunni partecipano a pieno titolo agli esami di Stato e acquisiscono il titolo di studio; C) Percorso didattico di tipo differenziato non riconducibile ai programmi ministeriali per il quale è necessario il consenso della famiglia.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe; Famiglia (o agli esercenti la potestà parentale); Operatori sanitari.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte nella redazione dei Piani Educativi Individualizzati. Inoltre la Scuola convoca periodicamente i GLO che prevedono la presenza dei genitori.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## Criteri e modalità per la valutazione

Tutti gli insegnanti della classe sono corresponsabili nell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa; la valutazione, quindi, non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno. Con il PEI PERSONALIZZATO I docenti delle singole discipline devono indicare gli obiettivi minimi che l'alunno certificato, come tutti i suoi compagni, deve raggiungere per ottenere la sufficienza. In sede di scrutinio, il Consiglio valuta se gli obiettivi minimi sono stati raggiunti e, in caso affermativo, promuove lo studente alla classe successiva. Il PEI con obiettivi minimi può prevedere metodi di valutazione equipollenti rispetto a quelli della classe. Con il PEI DIFFERENZIATO ciascun docente dovrà indicare i contenuti ritenuti adeguati alla capacità dell'alunno e i relativi obiettivi che, quindi, sono diversi rispetto a quelli della classe. La valutazione è riferita al PEI e quindi calibrata sugli obiettivi differenziati. Se gli obiettivi non sono stati acquisiti, il Consiglio di classe può ridurli opportunamente, anche in corso d'anno, allo scopo di evitare situazioni di non gratificazione. Gli alunni possono partecipare agli esami di Stato svolgendo prove differenziate, predisposte dalla Commissione, coerenti con il percorso svolto. Al termine dell'esame, viene attribuito un punteggio in centesimi, ma rilasciato un "attestato di credito formativo".

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Questa fase si concentra sull'accoglienza e sul passaggio tra i diversi ordini di scuola. In particolare, all'ingresso nel nostro Istituto (dalla Secondaria di I grado), si attivano: Attività di Raccordo: Colloqui con i docenti della scuola di provenienza e condivisione di eventuali Piani Didattici Personalizzati (PDP) o PEI. Partecipazione ai Glo finali della scuola secondaria di I grado, colloqui con la famiglia. Progetti di Accoglienza: Iniziative specifiche nei primi mesi per facilitare l'adattamento al nuovo ambiente. possibilità di far visitare la scuola a studenti con disabilità o lezioni. Valutazione Diagnostica: Somministrazione di prove iniziali per rilevare i pre-requisiti e calibrare immediatamente gli interventi di recupero o potenziamento. Osservazione da parte dei docenti curricolari e di sostegno per scrivere il PEI. Esperienze in Contesto Lavorativo: Svolgimento di periodi di apprendimento presso aziende, enti pubblici o professionisti, per applicare le conoscenze teoriche in un contesto reale e acquisire consapevolezza delle proprie inclinazioni e attitudini professionali. Orientamento Universitario e Formativo: Organizzazione di incontri con Atenei, Open Day, sportelli informativi e seminari sulle opportunità di Alta Formazione Tecnica (ITS) o sui percorsi di studio



successivi.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

## Approfondimento

---

L'inclusione e il successo formativo degli alunni con fragilità rientrano tra gli obiettivi principali del nostro istituto. Animata dalla convinzione che la diversità sia una risorsa, la scuola attua la piena accoglienza nei loro confronti. L'inserimento degli alunni diversamente abili nelle classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno. L'istituzione scolastica attua diverse strategie in riferimento all'assegnazione dei docenti, alla formulazione degli orari e ai criteri di utilizzo delle risorse disponibili (spazi e attrezzature).

L'integrazione degli alunni in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale, è realizzata attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione con la famiglia, la scuola e il territorio.

Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, il nostro Istituto supera la logica emarginante della coppia alunno-insegnante specializzato e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe. Il tessuto dei rapporti amicali e solidali è la condizione per favorire l'apprendimento cooperativo e il tutoraggio, strumenti efficaci per lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.



A partire dall'a.s. 2021-22 è stato messo a punto un Piano d'istituto per l'inclusione che definisce le azioni predisposte dalla scuola per promuovere l'inclusione. Il Piano è periodicamente rivisto e aggiornato.

Si rimanda al [Piano di Istituto per l'inclusione](#).



## Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

### ○ Percorso n° 1

#### Istituto proponente

Denominazione istituto:

IIS C D'ARCO - I. D'ESTE - ISTITUTO SUPERIORE

Tipologia Istituto:

Istituto tecnico

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione

IT31 - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE

#### Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
Istituto Di Istruzione Superiore "Carlo D'Arco E Isabella D'Este"	Istituto Tecnico	IT31 - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE

#### Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di leFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Scuola Edile Cremonese-CPT	CFP	Percorso Quadriennale Per



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
		Tecnico Edile - Costruzioni Architettoniche E Ambientali

## ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
Fondazione ITS Academy I Cantieri Dell'Arte	5 - Sistema Casa E Ambiente Costruito	Tecnico Superiore Per L'Innovazione E La Qualità Delle Abitazioni (5.1.1)

## Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
ANCE Mantova	Mantova	Associazione Di Categoria Dei Costruttori Edili Della Provincia Di Mantova	Associazione Di Categoria

**Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)**



Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Collegio Dei Geometri E Geometri Laureati Della Provincia Di Mantova	Mantova	Associazione Di Categoria
Formedil Mantova- Ente Unico Formazione E Sicurezza	Mantova	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione
CONFINDUSTRIA Mantova	Mantova	Associazione Degli Industriali

## Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'intento della filiera formativa integrata che si intende proporre è quello di creare un sistema ad alta specializzazione professionale e tecnologica, capace di abbracciare una vasta area territoriale grazie alla collaborazione tra l'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo d'Arco e Isabella d'Este" di Mantova (in particolare con il corso di studi dell'Istituto Tecnico Tecnologico, indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio), l'Ente di Formazione Professionale Ente Scuola Edile Cremonese-CPT, l'ITS Academy "I Cantieri dell'Arte", unitamente all'Associazione di categoria delle imprese costruttrici edili della provincia di Mantova, il Collegio dei Geometri della Provincia di Mantova e le aziende del territorio rappresentate da Confindustria.

Si evidenzia inoltre che l'ITS Academy "I Cantieri dell'Arte", grazie alla presenza delle proprie sedi nelle province BG-BS-CR-CO-MI-PV, collabora anche con altri Istituti di Istruzione Superiore a indirizzo CAT. Tale estensione di partnership consente di dar vita a una rete informale più ampia, configurando una vera e propria "filiera allargata" del sistema delle costruzioni lombardo.

L'Istituto Tecnico Tecnologico "Carlo d'Arco" - che è oggi parte del più ampio Istituto di



Istruzione Superiore "Carlo d'Arco e Isabella d'Este" - è una scuola storica del territorio mantovano. Attivo sin dagli anni '30 del Novecento, l'Istituto è molto conosciuto poiché ha fornito istruzione e formazione tecnica di eccellenza a buona parte dei geometri, degli architetti e degli ingegneri della provincia. Il "Carlo d'Arco" serve un ampio bacino, servendo un'utenza proveniente da un'area vasta e densamente popolata. La Scuola si distingue per il suo organico e stretto rapporto con la realtà produttiva della città, del suo hinterland e di tutto il territorio provinciale.

L'obiettivo che l'I.I.S. "Carlo d'Arco e Isabella d'Este" si propone di conseguire attivando la filiera tecnologico-professionale è duplice:

- rispondere alle esigenze degli studenti e delle famiglie, che richiedono una abbreviazione del corso di studi con accesso anticipato all'istruzione terziaria o al mondo del lavoro e maggior flessibilità con possibilità di cambiare percorso all'interno della filiera;
- rispondere alle richieste delle aziende e degli enti professionali del territorio, che richiedono l'accesso a diplomati più rapidamente formati e allineati alle esigenze del mercato: tale esigenza è ben documentata, per la provincia di Mantova, dai dati dell'indagine sui fabbisogni assunzionali delle aziende mantovane nel periodo 2025-2026, che rileva, nel settore di istruzione tecnica superiore, indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio, un mismatch del 40% tra domanda e offerta, dovuto a mancanza di candidati o scarsa preparazione professionale degli stessi (fonte: Unioncamere - Progetto Excelsior - La domanda di lavoro delle imprese - Provincia di Mantova - novembre 2025 - tavola 7).

Poiché non è presente in provincia di Mantova un ITS che operi nel settore edile e la locale Scuola edile (Formedil, che è comunque partner del progetto) non eroga percorsi di formazione quadriennali, l'I.I.S. "Carlo d'Arco e Isabella d'Este" ha richiesto e ottenuto la disponibilità della Scuola edile di Cremona e della Fondazione ITS Academy "I Cantieri dell'Arte" alla costituzione della filiera.

La figura professionale di riferimento per la filiera formativa integrata oggetto della presente proposta è quella di Tecnico Superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni (5.1.1 Allegato 2 D.R.L. n. 3590); tale figura ha una formazione avanzata, ottenuta tramite corsi di alta specializzazione tecnica post-diploma (ITS) basata sull'implementazione del curriculum frequentato presso l'Istituto Tecnico indirizzo



Costruzione, Ambiente e Territorio.

L'offerta formativa integrata comprende inoltre il percorso quadriennale di Istruzione e Formazione Professionale per la figura di Tecnico Edile – costruzioni architettoniche e ambientali.

L'indirizzo CAT dell'I.I.S. "Carlo d'Arco e Isabella d'Este" da anni agisce in stretta sinergia con il Collegio dei Geometri della provincia di Mantova e con le aziende rappresentate da Confindustria Mantova: anche grazie a tali relazioni l'Istituto garantisce ai propri studenti l'aggiornamento dei programmi ai fabbisogni professionali, con particolare riguardo alle nuove tecnologie e alle evoluzioni digitali in atto nelle imprese; attività di formazione scuola-lavoro qualificate e qualificanti; attività di orientamento mirato.

Il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi favorisce la coerenza dei percorsi di istruzione dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio dell'Istituto Istituto di Istruzione Superiore "Carlo d'Arco e Isabella d'Este" di Mantova, dei percorsi quadriennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) erogati dalla Scuola edile di Cremona e delle specializzazioni dll' ITS Academy con le esigenze del tessuto produttivo.

L'offerta formativa integrata presentata si compone di attività e percorsi che travalicano il mero ambito curricolare, articolandosi in:

1. compresenze fra docenti di discipline diverse (si veda il quadro orario illustrato successivamente), che promuovono il superamento degli steccati disciplinari e di forme di insegnamento meramente trasmissive e l'adozione di modalità didattiche innovative, basate sull'interdisciplinarietà, sul potenziamento delle competenze trasversali e sul problem solving;
2. promozione della didattica laboratoriale in cooperazione con i partner della filiera; a tal proposito è particolarmente proficuo la collaborazione tra Istituto di Istruzione Superiore "Carlo d'Arco e Isabella d'Este" di Mantova e la sede distaccata della Fondazione ITS "Cantieri dell'arte", che prevede la frequenza presso la stessa sede distaccata di segmenti formativi laboratoriali su tematiche specifiche quali ad esempio la sicurezza sui luoghi di lavoro e il BIM (Building Information Modeling). Analogamente, in collaborazione con il Collegio dei geometri, verranno realizzati incontri di carattere laboratoriale sul tema delle pratiche catastali e della documentazione di cantiere. Tali attività, pensate, realizzate e progettate con l'ITS Academy e gli altri enti che fanno parte



della rete, vedranno il contributo di esperti designati dalle aziende o dagli enti professionali e di docenti dei percorsi ITS . Esse coinvolgeranno trasversalmente le discipline tecniche dell'indirizzo CAT, le discipline storiche e giuridiche, quelle informatiche, contribuendo al contempo a consolidare le competenze trasversali , relazionali e comportamentali che rivestono un ruolo fondamentale fondamentali per il successo professionale, influenzando il modo in cui una persona lavora e interagisce in qualsiasi contesto.

3. potenziamento della formazione scuola lavoro : si passerà dalle 200 ore complessive nel triennio dalla classe terza alla quinta previste dall'attuale ordinamento quinquennale, a 160 annue a partire dalla classe seconda per un totale di 480 ore complessive nell'ordinamento quadriennale .

Le aziende e gli studi professionali che ospiteranno gli studenti in stage verranno individuati grazie alla collaborazione tra l'Istituto "Carlo d'Arco e Isabella d'Este", l'ITS Academy, la Scuola edile di Cremona e gli altri enti facenti parte della rete (Collegio dei Geometri della Provincia di Mantova, Confindustria sede di Mantova, ANCE Mantova).

La presenza nel progetto di un percorso leFP quadriennale favorirà gli scambi di esperienza nel campo della didattica laboratoriale e ridurrà al minimo la dispersione scolastica favorendo, in caso di necessità, i passaggi in un senso o nell'altro, a seconda dei casi specifici come consentiti dalla legge.

## **Definizione del modello curricolare**

La riduzione di un anno di studio si realizza sostanzialmente con un incremento delle ore settimanali e con l'anticipazione al secondo anno di discipline di indirizzo , senza che si renda necessario aumentare le settimane di frequenza scolastica.

Il quadro orario del percorso quadriennale dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio mantiene per ciascun anno di corso tutte le discipline del percorso di ordinamento di riferimento, e prevede ogni anno 36 ore settimanali a fronte delle 33/32 ore settimanali del percorso quinquennale.

Le 36 ore settimanali saranno distribuite su sei giorni di lezione , dalle 8 alle 14 , qualora



venga confermata la scansione oraria delle lezioni attualmente in vigore nell'Istituto; in alternativa , qualora si dovesse optare per la scansione su cinque giorni di lezione , saranno previsti due rientri settimanali di tre ore ciascuno.

Il potenziamento delle competenze di base linguistiche, storiche, matematiche e scientifiche, giuridiche ed economiche, nonché delle competenze tecnico-professionali previste dai profili in uscita vengono conseguite in parte mediante la distribuzione delle ore del quinto anno sui quattro anni precedenti, in parte in virtù di compresenze fra docenti di discipline diverse , che adotteranno una didattica fortemente incentrata sull'integrazione dei saperi, promuovendo la capacità degli studenti di orientarsi nella complessità e nella diversità, di problematizzare situazioni e maturare capacità di risoluzione multipla.

Nel primo biennio risultano potenziate le discipline di Italiano , Inglese , Matematica; sono inoltre previste compresenze di Italiano con Inglese , di Storia con Diritto , di Storia con Geografia, nonché del docente di TTRG con quello di Progettazione e di Scienze e tecnologie applicate .

Tale impianto persegue l'obiettivo di mantenere la struttura portante (rinforzata) del primo biennio dell'istruzione tecnica che è funzionale allo studio successivo delle discipline di indirizzo e alla certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico in coerenza con le otto competenze chiave europee; essa inoltre garantisce eventuali riorientamenti degli studenti verso altri percorsi di studi.

Il secondo biennio si caratterizza per l' aumento delle ore di tutte le discipline professionalizzanti di indirizzo, il cui inizio viene peraltro anticipato al secondo anno . Il docente di Complementi di matematica opererà in compresenza con il docente Progettazione, per rafforzare le competenze matematiche specifiche e funzionali alla disciplina di indirizzo.

Sia per le discipline del primo biennio sia per quelle del secondo biennio si prevede di mantenere il supporto dell'Insegnante tecnico pratico , in modo tale che nel curriculum possano essere consolidati gli aspetti laboratoriali e integrati gli aspetti disciplinari complementari.

Alle 1188 ore annuali di lezione (4752 ore nel quadriennio) si sommano:

- le ore di formazione scuola-lavoro , che si svolgeranno nel periodo dal 9 al 30 giugno,



per un totale di 120 ore annuali nel secondo, terzo e quarto anno, cioè 360 ore nel triennio ;

- le ore extracurricolari dedicate a laboratori formativi, visite aziendali, progetti d'Istituto , da svolgersi in orario pomeridiano per un totale di almeno 30 ore all'anno.

I docenti delle discipline del quinto anno, per la parte delle ore di cattedra non redistribuite negli anni precedenti, verranno incaricati del tutoraggio degli studenti in formazione scuola-lavoro, ovvero di coordinare e/o svolgere attività laboratoriali previste dal PTOF o progettate in collaborazione con l'ITS o altri partner della rete.

Di seguito si illustra in modo dettagliato l'impiego delle ore dei docenti delle discipline del quinto anno. Si allega piano orario del corso quadriennale.

IRC:

- 33 ore del 5° anno per coordinare e svolgere progetti inerenti all'Educazione civica in orario extracurricolare nel quadriennio, 11 all'anno nelle classi seconde, terze e quarte..

ITALIANO:

132 ore del 5° anno redistribute sui quattro anni per potenziamento linguistico, di cui:

- 33 in più al 1° anno e 33 in più al 4° anno;
- 33 in compresenza con inglese rispettivamente al 2° anno e al 4° anno.

STORIA:

66 ore del 5° anno così impiegate:

- 33 ore in compresenza con Geografia generale ed economica;
- 33 ore in compresenza con Diritto ed economia per potenziare le competenze economiche e giuridiche.

INGLESE:

- 99 ore del 5° anno redistribute sui quattro anni per potenziamento linguistico, di cui 33 in compresenza con italiano al 2° anno.



#### MATEMATICA:

- 99 ore del 5° anno redistribuite sui quattro anni per potenziamento delle competenze STEM.

#### SCIENZE MOTORIE:

- 66 ore del 5° anno per coordinare e svolgere progetti inerenti alle attività del Gruppo sportivo d'istituto e all'Educazione civica nel quadriennio, suddivise in questo modo: classi prime e classi seconde 17 ore rispettivamente, classi terze e classi quarte 16 ore rispettivamente.

#### PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI:

231 ore del 5° anno sono così redistribuite:

- 99 ore per anticipare la disciplina al 2° anno, di cui 33 in compresenza con TTRG,
- 33 per incrementare di un'ora settimanale al 3°,
- 33 per incrementare di un'ora al 4°;
- 66 ore per incarico di tutor degli studenti nella formazione scuola-lavoro, di cui
  - 33 ore per la classe terza e
  - 33 ore per la classe quarta.

#### GESTIONE DEL CANTIERE:

- 33 ore extracurricolari del 5° anno impiegate per coordinare attività svolte nel 2° anno in collaborazione con il Collegio dei Geometri relative alla gestione documentale del cantiere;
- 33 ore extracurricolari per tutoraggio degli studenti del 2° anno in formazione scuola-lavoro.

#### TOPOGRAFIA:

- 99 del 5° anno redistribuite sui precedenti, anticipando la disciplina al 2° anno e potenziandola al 4°;



- 33 ore extracurricolari impiegate per coordinare attività svolte nel 3° anno in collaborazione con il Collegio dei Geometri relative al funzionamento del catasto e alle pratiche catastali.

#### GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO:

- 132 del 5° anno redistribuite sui precedenti, anticipando la disciplina al 2° anno e potenziandola al 3° e al 4°.

#### SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE:

- 33 ore in compresenza con TTRG al 2° anno.

#### TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA:

- 33 ore in compresenza con Scienze e tecnologie applicate al 2° anno.

#### COMPLEMENTI DI MATEMATICA:

- al 3° e 4° anno è in compresenza con Progettazione, per rafforzare le competenze matematiche specifiche e funzionali alla disciplina di indirizzo.

#### Made in Italy

L'I.I.S. "Carlo d'Arco e Isabella d'Este" ha ricevuto l'autorizzazione ad attivare dall'a.s. 2026-2027 il Liceo del Made in Italy. Ciò offre l'opportunità di co-progettare, insieme all'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio dell'Istituto Tecnico, iniziative di approfondimento delle eccellenze italiane nel settore edile, delle costruzioni e della progettazione: dalle grandi imprese di costruzione alle aziende di materiali innovativi e di componentistica sino alla progettazione digitale, numerose sono le realtà italiane che si distinguono per innovazione, design, sostenibilità e alta qualità, grazie a un forte patrimonio di know-how e ricerca.

#### Innovazione digitale

Sotto questo profilo, ci si propone di accelerare la transizione dalla progettazione in 2D (CAD tradizionale) alla progettazione in 3D (Building Information Modeling). A tal fine serve un cambio di paradigma culturale, partendo dalla formazione su software specifici (Revit, Archicad), introducendo la modellazione 3D intelligente che simuli la realtà. Il BIM può essere impiegato per la progettazione architettonica, per il design degli interni, per il computo metrico e per la pianificazione del cantiere.



Inoltre, alla tecnologia BIM si affiancherà lo studio e la pratica di Nuove Tecnologie di Rilievo, che consentono di integrare la topografia tradizionale con l'uso di droni e laser scanner per l'acquisizione di nuvole di punti e la creazione rapida di modelli 3D dell'esistente (Scan-to-BIM).

Sotto questo profilo, la scuola ha già in dotazione una stampante in 3D, una macchina taglio laser e alcuni droni; le competenze tecniche dei docenti dell'Istituto, già potenziate in tal senso negli anni scorsi mediante apposite iniziative di formazione, potranno essere integrate dall'apporto degli esperti dell'ITS Academy (sono previsti laboratori formativi su questi temi).

## **Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato**

Continuità e ri-orientamento degli studenti del primo e del secondo anno provenienti da percorsi quinquennali

Alle classi prime e seconde dei percorsi quadriennali dell'istruzione tecnica e professionale possono accedere gli studenti delle classi prime e seconde provenienti da percorsi quinquennali previa valutazione positiva del consiglio di classe, tenuto conto della programmazione didattica e correlazione tra il percorso quinquennale di provenienza e quello quadriennale (i consigli di classe potranno eventualmente, valutare le conoscenze nei nuclei delle materie anticipate al primo e secondo anno tramite esami integrativi).

Continuità e ri-orientamento degli studenti del terzo e quarto anno provenienti da percorsi quinquennali

Gli studenti provenienti da classi successive alla seconda di corsi di istruzione superiore dovranno superare esami integrativi nelle discipline non previste dal piano di studi della scuola di provenienza. Per gli studenti del corso quadriennale leFP che fossero intenzionati a inserirsi nel percorso dell'indirizzo tecnico-tecnologico Costruzioni, Ambiente e Territorio potranno essere attivate azioni di accompagnamento e recupero delle competenze minime di base, sia in orario curriculare che extracurriculare. I passaggi, a seconda dei casi



specifici, verranno effettuati nel rispetto della normativa vigente.

Continuità e riorientamento degli studenti dall'Istituto Tecnico verso l'leFP

La presenza all'interno della filiera del percorso leFP quadriennale erogato dalla Scuola edile di Cremona promuoverà gli scambi di esperienza e permetterà di ridurre al minimo la dispersione scolastica favorendo, in caso di necessità, i passaggi in un senso o nell'altro, a seconda dei casi specifici come consentiti dalla legge. Tale possibilità rappresenta un valore aggiunto in particolare per gli studenti della Provincia di Mantova, che attualmente non dispone di un percorso leFP nel settore delle costruzioni edili. Cremona è raggiungibile dagli studenti della provincia di Mantova in meno di un'ora di treno.

Orientamento in uscita verso l'ITS Academy

Per promuovere l'iscrizione degli studenti diplomati dell'indirizzo CAT all'ITS Academy partner della filiera verranno organizzate, a partire dal secondo anno, attività di orientamento mirato, tese a mettere in luce i vantaggi di un percorso di alta specializzazione post-diploma e a facilitare il passaggio verso l'istruzione terziaria non accademica. A titolo esemplificativo: verranno organizzate visite periodiche, anche in occasione di laboratori formativi svolti presso la sede dell'ITS, webinar e incontri con ex-studenti e aziende partner; verranno distribuiti materiali informativi chiari e creati di siti web efficaci con informazioni dettagliate su corsi, scadenze, bandi e test d'ingresso; verrà inoltre fornito agli studenti supporto alla preparazione delle prove di ingresso e del colloquio motivazionale, mediante corsi ad hoc organizzati e realizzati dalla scuola.

Formazione del personale docente

La scuola inserirà nel Piano annuale/triennale di formazione attività di formazione del personale docente su didattiche laboratoriali e innovative: in particolare occorrerà promuovere l'adozione di metodologie come il Project-Based Learning (PBL).

La metodologia PBL è un modello di insegnamento e apprendimento centrato sui progetti, che coinvolge collaborativamente, per periodi piuttosto lunghi di tempo rispetto alla didattica ordinaria, gli studenti nella progettazione, nella risoluzione di problemi, nel processo decisionale o in attività di ricerca. Mediante i progetti gli allievi acquisiscono autonomia e responsabilità, sviluppano competenze e applicano conoscenze, apprendendo in modo significativo. I progetti culminano con la realizzazione di prodotti



autentici.

Un altro importante ambito sul quale verterà la formazione dei docenti è quello dell'Intelligenza Artificiale (AI), secondo le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza artificiale nelle Istituzioni scolastiche (DM 166/2025). Per l'a.s. 2025-2026 l'I.I.S. "Carlo d'Arco e Isabella d'Este" ha previsto 30 ore annuali di formazione per i docenti sul tema dell'IA e delle sue applicazioni didattiche e non solo.

Si promuoverà inoltre la costituzione, in collaborazione con i partner della filiera, di comunità pratiche di apprendimento per la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio di contenuti didattici, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative in modalità life-long learning.

Si noti che all'interno della filiera sono state fortemente volute le associazioni che stanno alla base del rapporto tra formazione e mondo del lavoro: ANCE Mantova, Collegio dei Geometri della Provincia di Mantova, Confindustria sede di Mantova.

Questo agevolerà una visione d'insieme del mercato del lavoro e delle strategie di orientamento al fine della massima occupabilità sul territorio. Come noto infatti, uno degli elementi caratterizzanti da sempre il sistema ITS è la governance "plurale" delle singole Fondazioni. Queste ultime sono composte da una pluralità di soggetti, che collaborano attivamente tra loro per la progettazione di percorsi formativi in linea con i fabbisogni di uno specifico settore e territorio, pur avendo come riferimenti standard minimi fissati a livello nazionale. Oltre alle imprese e alle loro rappresentanze, tra i partner di riferimento delle Fondazioni ITS I Cantieri dell'Arte, hanno assunto un ruolo sempre più rilevante gli Istituti scolastici secondari superiori. Una compagine in continuo sviluppo in cui centrale sta diventando una sempre più stretta collaborazione con la filiera formativa territoriale e il mondo del lavoro.

## Progettazione interventi per gli studenti

Il progetto delinea un'iniziativa strutturata e sinergica per la valorizzazione dell'offerta formativa dell'ITS Academy "I cantieri dell'Arte" e mirata a garantire un impatto diretto e significativo sugli studenti e a rafforzare il legame con il territorio ed il mondo produttivo.

Si parte dall'analisi del contesto e delle esigenze formative richieste dal tessuto socioeconomico e produttivo locale, ricco di eccellenze sia regionali che nazionali. Si passa



poi alla progettazione degli interventi formativi con la costituzione di moduli flessibili basati sulle peculiarità del territorio e la creazione di laboratori tematici avanzati (digitalizzazione, economia circolare, green economy, a titolo esemplificativo e non esaustivo) con il coinvolgimento delle aziende rappresentate da Confindustria e da ANCE nella co-progettazione di contenuti e attività e lo sviluppo di percorsi di formazione scuola-lavoro e stage con obiettivi formativi condivisi.

Questa progettazione consente all'ITS Academy di diventare protagonista del sistema formativo e produttivo locale, rispondendo in modo mirato alle sfide del mercato del lavoro e garantendo agli studenti opportunità concrete di orientamento in primis e di sviluppo professionale attraverso l'innovazione didattica e l'adozione di strumenti e tecniche efficaci in sinergia con le Istituzioni e le Imprese del territorio.

## **Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO**

Il progetto prevede un notevole potenziamento delle esperienze delle ore di formazione scuola-lavoro per gli studenti dell'Istituto Tecnico "Carlo d'Arco e Isabella d'Este", che da circa 200 nel triennio previste nell'attuale ordinamento quinquennale salgono a 120 annuali a partire dal 2° anno, cioè 360 nel triennio .

Gli stage si svolgeranno nel periodo compreso dal 9 al 30 giugno di ogni anno.

Gli studenti potranno essere ospitati presso studi professionali di geometri, architetti e ingegneri, individuati dal Collegio dei Geometri della Provincia di Mantova; presso aziende o imprese edili della Provincia di Mantova individuate da Confindustria o presso studi professionali o aziende situate in provincia di Cremona, individuate grazie alla collaborazione dei partner della filiera. Nell'individuazione delle strutture ospitanti si presterà particolare attenzione alla distanza dal domicilio dello studente.

Il percorso formativo individuale che lo studente svolgerà nello studio professionale o in azienda verrà co-progettato dalla scuola con il tutor aziendale sulla base dell'offerta formativa dello studio/dell'azienda e delle competenze professionali previste dalle discipline coinvolte. Il tutor scolastico è incaricato di monitorare periodicamente



l'andamento dell'esperienza formativa. Al termine del percorso allo studente e al consiglio di classe è restituito un giudizio finale che riflette l'efficacia del insegnamento/apprendimento svolto. Il Consiglio di classe terrà conto della valutazione dei tutor aziendale e scolastico nella definizione del voto di comportamento.

I percorsi di formazione scuola-lavoro includono la formazione obbligatoria preliminare sulla [Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro \(D.Lgs. 81/08\)](#), che include una parte generale (4 ore, a carico della scuola) e una parte specifica (a carico dell'azienda ospitante, 8 o 12 ore a seconda del livello di rischio), entrambe necessarie prima di iniziare l'attività, secondo quanto definito da una convenzione specifica tra scuola e azienda.

## Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Potenziamento STEM e Metodologie Innovative (DM 184/2023) In linea con le Linee Guida per le discipline STEM, l'approccio didattico vira dal deduttivo all'induttivo.

- Matematica e Fisica applicate: Non più discipline astratte, ma strumenti per la risoluzione di problemi statici e termodinamici legati all'edificio.
- Digitalizzazione e BIM: L'insegnamento del Building Information Modeling (già previsto nel piano all'interno delle materie esistenti) diventa il vettore principale per l'integrazione delle competenze digitali e geometriche, permettendo simulazioni tridimensionali e calcoli computazionali avanzati fin dal biennio.

Challenge Based Learning (CBL): Gli studenti affronteranno sfide reali lanciate dalle aziende partner (es. "Riprogettare un'area dismessa"), lavorando in team eterogenei e utilizzando il Design Thinking per prototipare soluzioni.

## Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

L'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo d'Arco e Isabella d'Este" si propone di potenziare il progetto di internazionalizzazione degli studenti iscritti al corso CAT quadriennale mediante una molteplicità di azioni, che configurino un ecosistema formativo integrato che agisca su più fronti: dalla preparazione linguistica interna all'innovazione metodologica, fino al conseguimento di titoli validi a livello internazionale. Il successo di questo processo



si fonda sull'interconnessione virtuosa tra le opportunità di mobilità offerte dal progetto Erasmus+, e una robusta preparazione linguistica e metodologica interna.

#### Progetto Erasmus+

L'Istituto "Carlo d'Arco e Isabella d'Este" aderisce da anni al progetto Erasmus+, organizzato dal Comune di Mantova: si tratta di un progetto di mobilità per studenti degli istituti superiori per il potenziamento delle loro competenze linguistiche e la formazione professionalizzante, l'internazionalizzazione e il rafforzamento dei rapporti fra scuola e impresa. L'Istituto ha costituito nell'a.s. 2024-2025 una commissione dedicata alla promozione del progetto tra gli studenti e alla selezione delle candidature.

#### Corsi per certificazioni linguistiche B2 e C1

L'internazionalizzazione inizia peraltro tra i banchi di scuola con l'attivazione di corsi interni specifici per preparare gli studenti al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale: Cambridge B2 First e Cambridge C1 Advanced.. Questi corsi non solo attestano il livello di competenza linguistica, ma garantiscono agli studenti credenziali spendibili direttamente nel mondo accademico e lavorativo europeo. I corsi consistono in moduli extracurricolari, spesso tenuti da docenti interni o esperti madrelingua.

#### Potenziamento CLIL

Nel triennio 2025-2028, I.I.S. "Carlo d'Arco e Isabella d'Este" ha inserito come priorità nel proprio Piano di miglioramento, l'incremento del 20% dell'insegnamento in lingua straniera (solitamente inglese) di moduli di discipline non linguistiche. Questo approccio sviluppa una padronanza della lingua in contesti settoriali e tecnici, preparando gli studenti a utilizzare la terminologia specifica della loro futura professione in ambito internazionale.

#### Conseguimento del Doppio Diploma

Un'ulteriore possibilità offerta agli studenti è rappresentata dalla possibilità di conseguire un doppio diploma italiano-statunitense . A tal fine, nell'a.s. 2025-2026 la scuola ha sottoscritto una convenzione con iYES.srl, che gestisce un programma che permette agli studenti delle scuole superiori in Italia di ottenere contemporaneamente il diploma italiano e un High School Diploma americano seguendo un percorso in lingua inglese in modalità a



distanza o blended , in collaborazione con una scuola partner statunitense come The Brook Hill Academy di Los Angeles. Il programma offre lezioni in lingua inglese, crediti americani, orientamento universitario e professionale. Al termine del percorso, lo studente ottiene sia il diploma tecnico italiano che il diploma estero, moltiplicando esponenzialmente le opportunità di accesso a università e mercati del lavoro globali senza necessità di ulteriori integrazioni.

## Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

Si indicano di seguito alcuni moduli didattici che sono stati co-progettati con i partner della filiera. L'elenco non è da considerarsi esaustivo.

La Scuola edile di Cremona e la Fondazione ITS Academy "I cantieri dell'arte" mettono a disposizione le competenze professionali dei propri esperti per la realizzazione dei seguenti laboratori formativi.

CLASSE SECONDA (15 ore): I materiali da costruzione.

- Laboratorio tecnico: realizzazione delle murature con varie tessiture a secco e con malta.
- La sicurezza in cantiere ed il corretto uso dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); segnaletica di cantiere.

CLASSE TERZA (15 ore)

- Esercitazioni pratiche inerenti: solai, arco, travi, pilastri.
- Sicurezza: movimentazione dei carichi, tracciamenti, livelli.

CLASSE QUARTA ( 15 ore)

- Sicurezza: macchine da cantiere (Gru, betoniere ecc...); ponteggi; imbragature; demolizioni.
- Impianti del cantiere.



CLASSI TERZA-QUARTA:

- Building Information Modeling

La metodologia di progettazione BIM con software Autodesk Revit l'utilizzo di applicazioni per la rappresentazione grafica e la modellazione 3D (Autocad, Sketchup); Realizzazione di plastici architettonici sia con metodologia tradizionale, sia tramite la stampante 3D e uso dei relativi software; l'utilizzo di programmi per la restituzione fotogrammetrica.

Il Collegio dei Geometri della Provincia di Mantova si incarica di organizzare e svolgere due laboratori di 30 ore ciascuno, rivolti agli studenti delle classi seconde e terze, dedicati rispettivamente alla predisposizione e alla presentazione delle pratiche catastali e alla predisposizione e alla presentazione della documentazione di cantiere. Tali laboratori sono da intendersi come propedeutici allo svolgimento delle esperienze di formazione scuola-lavoro, cioè hanno lo scopo di fornire agli studenti prerequisiti in termini di conoscenze e competenze da mettere in pratica e consolidare durante lo stage.

In collaborazione con Formedil-Ente unico per la formazione e la sicurezza, verranno svolti laboratori formativi per promuovere i temi della sicurezza e la cultura della legalità sui luoghi di lavoro.

## **Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa**

Flessibilità didattica e organizzativa Il percorso quadriennale adotta una struttura modulare che supera la rigidità della lezione frontale. La flessibilità è garantita dall'utilizzo sistematico delle compresenze (già codificate nel quadro orario) non come semplice sovrapposizione, ma come co-teaching mirato alla risoluzione di compiti di realtà complessi (es. modulo di "Storia e Diritto" sulla legislazione urbanistica ed evoluzione delle città). L'orario scolastico è rimodulato per accogliere settimane intensive (bootcamp) presso i laboratori della Scuola Edile di Cremona e dell'ITS Academy, permettendo l'immersione totale in attività pratiche senza interrompere il flusso didattico ordinario.

## **Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti**



## aderenti alla rete

I.I.S. "Carlo d'Arco e Isabella d'Este" di Mantova attiva il percorso quadriennale nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio; progetta ed eroga la didattica curricolare, co-progetta con i partner della filiera e della rete le attività di formazione scuola-lavoro, i laboratori formativi e le esperienze on the job; gestisce il riorientamento dei propri studenti verso leFP; promuove l'orientamento post-diploma degli studenti del corso quadriennale verso l'ITS Academy "I cantieri dell'Arte".

leFP-Scuola edile cremonese-CPT gestisce il percorso quadriennale di leFP, partecipa alla rete tramite i propri percorsi quadriennali nella logica delle passerelle e per la realizzazione di parte dei laboratori esperienziali succitati.

Fondazione ITS Academy "I Cantieri dell'Arte" collabora alla co-progettazione del percorso sintonizzando le competenze in uscita tra il percorso quadriennale di Istruzione Tecnica e l'ingresso al biennio ITS, alla realizzazione di parte dei laboratori esperienziali succitati, all'orientamento in uscita dal percorso quadriennale di Istruzione Tecnica.

Confindustria Mantova e Associazione costruttori edili di Mantova (ANCE) valutano il fabbisogno del mercato, collaborano alla co-progettazione sia del percorso quadriennale di Istruzione Tecnica sia del biennio ITS, individuano aziende disponibili ad ospitare esperienze on the job e di stage, partecipano alle iniziative di orientamento in uscita organizzate dall'I.I.S. "Carlo d'Arco e Isabella d'Este" e favoriscono l'inserimento lavorativo degli studenti.

Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati di Mantova valuta il fabbisogno degli studi professionali di settore, collabora alla co-progettazione sia del percorso quadriennale di Istruzione Tecnica, eroga laboratori rivolti agli studenti del CAT quadriennale, individua studi professionali disponibili ad ospitare esperienze on the job e di stage, partecipa alle iniziative di orientamento in uscita organizzate dall'I.I.S. "Carlo d'Arco e Isabella d'Este" e favorisce l'inserimento lavorativo degli studenti.

Formedil Mantova-Ente unico per la formazione e la sicurezza favorisce la diffusione della cultura della legalità, sensibilizza rispetto alla corretta applicazione dei contratti di lavoro nei cantieri edili e promuove il welfare contrattuale di settore; collabora con l'I.I.S. "Carlo



d'Arco e Isabella d'Este" nell'organizzazione di laboratori formativi su tali temi.

## Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Le azioni di monitoraggio interno sono fondamentali per garantire qualità, coerenza e miglioramento continuo. Si propongono le seguenti azioni di monitoraggio strutturate, suddivise per ambiti di interesse:

### Monitoraggio organizzativo

- Verifica della governance : controllo periodico del funzionamento del gruppo di coordinamento della filiera (riunioni, verbali, decisioni).
- Allineamento tra partner : monitorare la coerenza tra i piani formativi e gli obiettivi di Istituto tecnico, leFP e ITS.

### Monitoraggio didattico

- Coerenza curricolare : verifica che le competenze in uscita dai 4 anni siano effettivamente propedeutiche ai 2 anni ITS.
- Qualità delle metodologie : osservazioni in aula e analisi delle pratiche didattiche innovative introdotte dalla filiera.
- Partecipazione degli studenti : monitorare frequenza, engagement e progressi.

### Monitoraggio degli apprendimenti

- Prove parallele disciplinari / Invalsi per misurare il livello di competenze chiave.
- Portfolio competenze : raccolta di evidenze (progetti, elaborati) per ogni studente, anche in chiave orientativa.
- Indicatori di successo : tasso di completamento, risultati agli Esami di Maturità, certificazioni conseguite.

### Monitoraggio dei rapporti con il territorio



- Coinvolgimento delle imprese : numero e qualità delle aziende partner, stage attivati, feedback delle imprese.
- Placement : esiti a distanza dal diploma di ITT e monitoraggio occupazionale a 12 mesi dal diploma ITS.

Monitoraggio della qualità percepita

- Questionari di soddisfazione : studenti, docenti, imprese.

Focus group : incontri periodici per raccogliere suggerimenti e criticità.



## Aspetti generali

### 4.1 IL MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Istituto Arco-Este, in quanto spazio nel quale molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

L'organizzazione scolastica da una parte è regolata da ruoli e procedure operative che garantiscono l'effettiva realizzazione delle attività e la loro efficacia, dall'altra si caratterizza come aperta, flessibile e adattabile a situazioni differenziate.

Il Funzionigramma descrive l'organizzazione complessa del nostro Istituto, rappresentando una mappa delle competenze e delle responsabilità delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (vicari, funzioni strumentali, docenti delegati), i singoli docenti, collaborano nell'intento di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il Dirigente è coadiuvato dal Direttore dei servizi generali e organizzativi (DSGA).

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente si avvale di docenti da lui individuati, ai quali sono delegati specifici compiti. Nel nostro istituto sono numerosi i docenti che ricoprono ruoli organizzativi; in particolare sono stati individuati due collaboratori vicari del Dirigente, due referenti di plesso, otto funzioni strumentali, una ventina di docenti referenti di attività o progetti di istituto, undici coordinatori dei Dipartimenti, un coordinatore dell'indirizzo musicale, un coordinatore dell'indirizzo coreutico, più di settanta coordinatori dei consigli di classe. Nella sezione successiva vengono descritte le competenze dei principali incarichi.

Altre funzioni specialistiche ricevono dal Dirigente specifiche deleghe a sovrintendere a specifici aspetti del funzionamento dell'istituzione scolastica. Nell'a.s. 2025-26 sono le seguenti:

- referenti di laboratori e spazi didattici;



- responsabili orario (3 persone: Liceo, Tecnico, sez. Musicale e Coreutico);
- responsabile delle comunicazioni esterne;
- referente web radio;
- referenti del registro elettronico (uno per sezione);
- referenti Invalsi (uno per sezione);
- coordinatori orientamento in ingresso (uno per sezione);
- coordinatori orientamento in uscita (uno per sezione);
- referenti biblioteca (uno per sezione);
- referente attività sportiva;
- coordinatore Liceo musicale;
- coordinatore Liceo coreutico;
- coordinatore Estemusica;
- social network (3 persone: Istituto, Musicale, Coreutico);
- coordinatore mobilità studentesca e mobilità internazionale;
- referente certificazioni linguistiche;
- commissione e referente progetto Erasmus+

Sono composti da docenti anche il Comitato di valutazione e l'Organo di garanzia, nonché la commissione Autovalutazione d'Istituto e la Commissione acquisti materiale e sussidi didattici.

#### 4.2 GLI ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singolo istituto. Sono composti da rappresentanti delle varie componenti interessate, eletti dai componenti della categoria di appartenenza; i genitori che fanno parte di organismi collegiali sono, pertanto, eletti da altri genitori.

La funzione degli organi collegiali è diversa a seconda dei livelli di collocazione: è consultiva e propositiva a livello di base (consigli di classe), è deliberativa ai livelli superiori (consiglio di istituto e collegio dei docenti).

Il processo educativo nella scuola si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra docente e studente e si arricchisce in virtù dello scambio con l'intera comunità che attorno alla scuola vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale. Gli Organi collegiali della scuola, che ad eccezione del Collegio dei Docenti -



prevedono sempre la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali. Tutti gli Organi collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni.

Il CONSIGLIO DI ISTITUTO è l'organo di indirizzo e di gestione degli aspetti economici e organizzativi generali della scuola. Rappresenta tutte le componenti dell'Istituto (docenti, studenti per le sole scuole secondarie di secondo grado, genitori e personale non docente) con un numero di rappresentanti variabile a seconda delle dimensioni della scuola.

Le elezioni per il rinnovo dei consigli di circolo/istituto si svolgono generalmente ogni triennio.

Il Consiglio di Istituto nomina la Giunta esecutiva, composta da un docente, da un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da un genitore e da uno studente. Di diritto ne fanno parte il dirigente scolastico, che la presiede, e il direttore dei servizi generali e amministrativi che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa.

Il COLLEGIO DEI DOCENTI è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'istituzione scolastica ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche per adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare.

Il Collegio dei docenti è articolato al proprio interno in DIPARTIMENTI DISCIPLINARI, composti dai docenti che appartengono alla stessa area disciplinare. Svolgono una serie di funzioni attinenti alla progettazione didattica, con particolare riguardo all'elaborazione dei curricula disciplinari, alla didattica per competenze, alla valutazione degli apprendimenti, alla definizione dei piani di auto-aggiornamento del personale.

Il Collegio dei docenti dell'Istituto Arco-Este è articolato nei seguenti dipartimenti disciplinari:

- Umanistico (con Storia dell'Arte)
- Matematico (con Informatica)
- Scientifico
- Linguistico
- Scienze Motorie



- Inclusione scolastica
- Scienze Umane e Sociali (con IRC)
- Musicale
- Coreutico
- Grafica e comunicazione
- Tecnico

Il CONSIGLIO DI CLASSE si occupa dell'andamento generale della classe, formula proposte al dirigente scolastico per il miglioramento dell'attività, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, presenta proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia. I genitori possono far parte, se eletti, dei consigli di classe (consigli di interclasse nella scuola primaria e di intersezione nella scuola dell'infanzia).

#### 4.3 L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia, introdotto dalla Legge 107/2015, rappresenta, a tutti gli effetti, l'organico complessivo della scuola e ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa. In esso confluiscono posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa: docenti utilizzati prima della sua introduzione solo per l'insegnamento curricolare possono ora occuparsi, completamente o in parte, di attività di arricchimento dell'offerta formativa o di supporto all'organizzazione scolastica, in coerenza con le competenze professionali possedute.

I docenti che compongono l'organico dell'autonomia dell'Istituto Arco-Este vengono utilizzati nelle seguenti attività:

- semiesoneri dei Collaboratori del Dirigente Scolastico per i quali vengono accantonate 12 ore della classe di concorso A012 e 12 ore della classe di concorso A027 nell'ambito dei posti di potenziamento
- recupero e potenziamento disciplinare



- ampliamento dell'offerta formativa (biblioteca, ecc.)
- organizzazione dell'orientamento in entrata e in uscita
- organizzazione della Formazione Scuola Lavoro
- organizzazione di attività di formazione e di autoformazione
- collaborazione all'attività di ricerca fondi
- supporto alla presidenza e alla vicepresidenza
- gestione degli aspetti riguardanti l'inclusione e predisposizione Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)

Le cattedre di potenziamento assegnate all'Istituto nell'a.s. 2025-26 vengono indicate nella sezione apposita del PTOF.

#### 4.4 LE RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

L'Istituto Arco-Este garantisce un confronto costante tra le famiglie e i docenti attraverso:

- COLLOQUI GENERALI - Sono previsti due pomeriggi all'anno (uno per quadrimestre) per colloqui generali da svolgersi in aggiunta alle altre forme di colloquio. I genitori vengono informati dei colloqui con comunicazione del Dirigente Scolastico che stabilisce anche le date e gli orari di svolgimento di tali incontri.
- COLLOQUI SETTIMANALI - Ciascun docente riceve settimanalmente le famiglie secondo un calendario stabilito all'inizio di ogni anno scolastico. I genitori prenotano i colloqui con i docenti attraverso il registro elettronico.

I principali strumenti per la comunicazione tra la scuola e le famiglie sono:

- SITO ISTITUZIONALE - Il sito istituzionale costituisce il riferimento prioritario per le informazioni di carattere generale, strutturale e amministrativo dell'Istituto Arco-Este.
- REGISTRO ELETTRONICO - Il registro elettronico costituisce il canale privilegiato per tutte le comunicazioni didattiche e organizzative tra la scuola e la famiglia. All'inizio dell'anno scolastico, i genitori ricevono le credenziali di accesso che consentiranno loro di consultare



quotidianamente le assenze, le attività svolte scolastiche ed extra-scolastiche, le valutazioni, le annotazioni, le pagelle, le eventuali note disciplinari, i materiali distribuiti e le comunicazioni dei docenti e di prenotare i colloqui con i docenti.

- COMUNICAZIONI GENERALI O PERSONALI - Le comunicazioni di carattere generale ed organizzativo ai Genitori delle alunne e degli alunni avvengono sempre attraverso una nota scritta a firma del Dirigente Scolastico o di un suo delegato trasmessa attraverso il registro elettronico. Eventuali comunicazioni personali sono trasmesse per posta o via mail ai Genitori.

#### 4.5 LE COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola, come indicato nell'apposita sezione, partecipa in modo attivo a numerose reti.

La scuola collabora inoltre con il Conservatorio e l'Accademia nazionale di danza (con cui sono in essere delle convenzioni), il Collegio dei Geometri, l'Associazione delle Scuole Mantovane, la Camera di Commercio di Mantova e altri enti pubblici e privati del territorio.

Le reti e le collaborazioni istituite sono finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, al rafforzamento delle competenze di cittadinanza, alla promozione dell'orientamento universitario e dell'occupabilità, alla formazione del personale docente.

La scuola si fa altresì promotrice di progetti e iniziative rivolte al territorio e aperte ai genitori: è questo il caso del festival musicale Danzalamente, della stagione concertistica Estemusica, di altri spettacoli musicali e/o coreutici e del corso annuale di formazione su tematiche di attualità, aperto alla cittadinanza.

Queste e altre attività vengono promosse e divulgate sul territorio anche grazie alla collaborazione con i mezzi di comunicazione locali, in particolare con la «Gazzetta di Mantova», con la quale sono stati realizzati anche progetti comuni.

Queste iniziative costituiscono momenti importanti di coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica. Quest'ultimo è altresì garantito dalla rappresentanza dei genitori nel Consiglio di Istituto, nei Consigli di classe, nel Consiglio di disciplina e nei Gruppi di lavoro per l'inclusione: tali organi promuovono il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche e il raccordo tra scuola e territorio.

#### 4.6 LA SICUREZZA



L'Istituto Arco-Este opera nel rispetto della vigente normativa sulla prevenzione e la protezione dai rischi connessi all'attività lavorativa e delle norme previste per la corretta gestione delle emergenze (D.Lgs n. 81 del 2008). La scuola è un luogo di lavoro, nel quale operano personale docente, quello amministrativo e ausiliario, ma anche gli studenti, che la legge equipara al lavoratore.

Al Dirigente scolastico competono gli obblighi del datore di lavoro:

- la valutazione dei rischi e la elaborazione del Documento di valutazione dei rischi (DVR);
- la designazione di un Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione (RSPP), ruolo che nel nostro istituto è ricoperto da un esperto esterno;
- la pianificazione della formazione di dipendenti e studenti in materia di sicurezza;
- la stesura del Piano delle emergenze.

Il Dirigente collabora con il Responsabile dei lavoratori per la sicurezza (RLS), nominato all'interno del corpo docente o del personale amministrativo.

Inoltre il Dirigente ha il compito di adoperarsi, attraverso segnalazioni all'ente proprietario, affinché gli immobili siano oggetti di manutenzione ordinaria o straordinaria che ne garantiscano lo stato di sicurezza.

La scuola ogni anno garantisce il costante adempimento degli obblighi previsti dalla legge in materia di sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza.

I disposti normativi sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre che in ambito scolastico, trovano applicazione anche per gli studenti che realizzano il percorso di formazione scuola lavoro in contesti esterni all'istituzione scolastica, in quanto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 81/2008, gli stessi sono equiparati allo status dei lavoratori e, quindi, sono soggetti agli adempimenti previsti, nonostante la specifica finalità didattica e formativa e la limitata presenza ed esposizione ai rischi. L'istituzione scolastica provvede all'organizzazione dei corsi sulla sicurezza in adempimento alla normativa vigente.

#### 4.7 IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Con l'entrata in vigore dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998 così come modificato ed integrato dal D.P.R. 235/07), ogni istituto scolastico deve analizzare il proprio Regolamento adeguandolo alle norme previste. Il regolamento d'istituto è l'attuazione dello Statuto



in ogni scuola: deve dunque dichiarare le modalità, gli spazi i tempi di azione degli studenti, deve stabilire le regole che garantiscano il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e prevedere eventuali sanzioni.

Intercorre uno stretto legame tra regolamento d'istituto e piano dell'offerta formativa: il primo definisce infatti le modalità logistiche e gestionali che la scuola adotta per la realizzazione del piano stesso.

Il Regolamento:

- definisce le regole di funzionamento generale dell'Istituto Scolastico;
- promuove l'assunzione di responsabilità e di consapevolezza del proprio ruolo da parte di tutte le persone che operano nella scuola e in tal modo contribuisce al raggiungimento delle finalità educative e formative proprie dell'istituzione scolastica;
- regola i comportamenti individuali e collettivi.

Poiché il Regolamento d'Istituto enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare, presso l'Istituto Arco-Este esso assume sostanza il patto educativo di corresponsabilità che genitori e studenti sono chiamati a sottoscrivere contestualmente all'iscrizione nella scuola. Il Regolamento di Istituto pone pertanto le basi dell'interazione scuola-famiglia.

La Costituzione Italiana (articolo 30) afferma infatti che l'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi. Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune.

Il coinvolgimento dei genitori nella vita della scuola è inoltre garantito dalla rappresentanza dei genitori nel Consiglio di Istituto, nei Consigli di classe, nel Consiglio di disciplina e nei Gruppi di lavoro per l'inclusione: tali organi promuovono il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche e il raccordo tra scuola e territorio.

Si rimanda al [Regolamento di Istituto](#).



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due COLLABORATORI VICARI, uno per il Liceo e uno per l'Istituto Tecnico Tecnologico, esercitano le funzioni dirigenziali in caso di assenza o impedimento del Dirigente, svolgono alcune funzioni organizzative delegate e fanno parte dello Staff dirigenziale.	2
Funzione strumentale	Otto docenti sono incaricati dal Dirigente a ricoprire il ruolo di FUNZIONE STRUMENTALE. Essi svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo funzionali al raggiungimento degli obiettivi definiti dal PTOF. Nell'a.s. 2025-26 sono state individuate dal Collegio dei docenti 6 aree strategiche: 1) Gestione PTOF (1 persona); 2) Supporto all'attività dei docenti (1 persona); 3) Coordinamento delle attività sostegno e di inclusione degli studenti (2 persone); 4) Attività con enti ed istituzioni esterne - Supporto alla realizzazione della Formazione Scuola-Lavoro (2 persone); 5) Supporto all'attività degli studenti: viaggi di istruzione e partecipazione studentesca (1 persona); 6) Responsabile legalità, cyberbullismo ed educazione civica (1 persona).	8
Responsabile di plesso	I REFERENTI DI PLESSO garantiscono il regolare	2



funzionamento del servizio scolastico nelle succursali di via Acerbi e piazza Polveriera.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A018 - FILOSOFIA E  
SCIENZE UMANE

Attività di insegnamento, potenziamento e coordinamento di attività di formazione scuola lavoro.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

12 ore collaborazione con il dirigente scolastico e 6 ore di supplenza di docenti assenti.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

A037 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE DELLE  
COSTRUZIONI  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DI RAPPRESENTAZIONE  
GRAFICA

Attività di insegnamento, progettazione e organizzazione.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

ADSS - SOSTEGNO

Attività di potenziamento e di sostegno.  
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

AS12 - DISCIPLINE  
LETTERARIE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

12 ore attività di collaborazione con il dirigente  
scolastico, 4 ore attività di supplenza docenti  
assenti e 2 ore di potenziamento.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

AS2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (INGLESE)

Attività di insegnamento, potenziamento,  
organizzazione e coordinamento.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E ORGANIZZATIVI (DSGA) coadiuva il Dirigente Scolastico e sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo - coordinato e diretto dal Dsga - e gestito dal personale amministrativo scolastico (ATA), si occupa della gestione del protocollo informatico della scuola attraverso il Sistema della Segreteria Digitale, dove si registrano e gestiscono i documenti ufficiali, la posta elettronica certificata e si accede ai vari servizi ministeriali.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti - coordinato e diretto dal Dsga e in accordo con il DS - si occupa della predisposizione degli atti contabili e dei provvedimenti finali.

Ufficio per la didattica

L' Ufficio Didattica - coordinato e diretto dal Dsga - si occupa di eseguire le funzioni e applicazioni, sia all'interno del portale riservato del MIM (SIDI) che degli altri gestionali/software in uso alla scuola, dedicate alla gestione dei dati didattici, organizzativi e amministrativi delle scuole, come alunni, orari, personale e offerta formativa.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale (ATD - Amministrativo, Tecnico, Didattico) - coordinato e diretto dal Dsga - si occupa della gestione contratti, assunzioni, stipendi e adempimenti giuridici del personale scolastico tramite il sistema SIDI (Sistema Informativo



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Dell'Istruzione) del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e tramite altri gestionali/software in uso presso l'amministrazione scolastica

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.arcoeste.edu.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.arcoeste.edu.it>

Segreteria digitale <https://www.arcoeste.edu.it>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito MN04 per la gestione dei Revisori dei conti e le liquidazioni dei compensi

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

---

La rete comprende il liceo classico "Virgilio", il liceo artistico "G. Romano", l'IC 2 di Suzzara.

### Denominazione della rete: Rete di Ambito Territoriale "Ambito 19"

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Capofila: MNIS014002 IIS "Bonomi Mazzolari"

## Denominazione della rete: Rete Biblioteche Scolastiche Mantovane

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Capofila: MNIS00300G IIS "Gonzaga" di Castiglione delle Stiviere

## Denominazione della rete: Rete ex alternanza scuola-

---



## lavoro

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Capofila: MNIS00100X IIS "Manzoni" di Suzzara

## Denominazione della rete: Rete Legalità

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche  
• Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Capofila: MNIS00100X IIS "Manzoni" di Suzzara

### Denominazione della rete: Rete SPS - Scuole che promuovono salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Capofila: MNIC804007 IC Volta Mantovana

### Denominazione della rete: Rete di scuole contro la violenza di genere

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Capofila: MNIS01100E IIS "Fermi"

## Denominazione della rete: Rete promozione protezione civile (CPPC)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Capofila: MNIS00700V IS. "E. SANFELICE" di Viadana

## Denominazione della rete: Rete Regionale Biblioteche Scolastiche Lombarde

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Capofila: BGIC83700B - IC "Gino Strada" di Casirate d'Adda

## Denominazione della rete: RESIL Logistica

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Capofila: CTIS007008 - ISIS "Duca degli Abruzzi" di Catania

## Denominazione della rete: Rete Regionale dei Licei Musicali

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



Capofila: MIPM11000D - Liceo "C. Tenca" di Milano

## Denominazione della rete: Convenzione LUISS

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: Convenzione iYES

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Approfondimento:

---

Convenzione destinata al conseguimento del doppio diploma italiano-statunitense.



## Denominazione della rete: Convenzione IC Mantova 1

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

### Approfondimento:

---

Convenzione dedicata alle attività coreutiche.

## Denominazione della rete: Convenzione Erasmus+

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche  
• Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: ANTENNE. Incontri di formazione e ricerca Arco-Este edizione 2025-26: "Se vuoi la pace. Prospettive interdisciplinari sulle condizioni della pace oggi"**

"Antenne" propone incontri formativi interdisciplinari rivolti alla comunità scolastica, per sviluppare le competenze trasversali considerate fondamentali dall'unione europea al fine di affrontare i cambiamenti del lavoro e promuovere una cittadinanza attiva in società globali, plurali e digitali. offre inoltre a chiunque sia interessato la possibilità di allargare lo sguardo oltre il proprio ambito di conoscenze e competenze. nella prospettiva, oggi quantomai auspicabile, di un orizzonte educativo aperto che favorisca la partecipazione attiva alla vita culturale. L'edizione di quest'anno, "Se vuoi la pace", è strutturata in 12 incontri, tutti in presenza, svolti nell'aula magna della nostra scuola. I docenti utilizzeranno le rispettive competenze disciplinari e trasversali per trattare il tema della crescente esposizione alla guerra nel mondo contemporaneo e delle possibilità di pace che effettivamente sussistono.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti su base volontaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA DIDATTICA: STRUMENTI E STRATEGIE PRATICHE CON GOOGLE WORKSPACE**

Il progetto consiste in un corso di formazione laboratoriale, rivolto ai docenti dell'istituto. Il percorso si propone di fornire competenze pratiche per l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale (con un focus su Google Gemini e NotebookLM) integrati nella pratica didattica quotidiana. Le sessioni affronteranno la progettazione di lezioni, la creazione di materiali e verifiche, le strategie per insegnare agli studenti un uso critico dell'IA e le implicazioni etiche relative all'integrità accademica. La metodologia sarà attiva e "hands-on" per garantire l'immediata applicabilità delle competenze acquisite.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---------------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti su base volontaria
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Social networking</li></ul>
--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

## **Titolo attività di formazione: PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA**

Il Dipartimento di lingue straniere propone al personale della scuola corsi di preparazione alla certificazione linguistica finalizzati ai livelli B2 secondo il QCER. I corsi sono tenuti da un docente madrelingua qualificato. L'attività mira a preparare i partecipanti già in possesso di una adeguata



padronanza linguistica a sostenere l'esame di certificazione esterna di lingua inglese che rappresenta un passaporto linguistico in ambito sia lavorativo sia universitario e offrire un'ulteriore occasione di potenziamento delle quattro abilità spendibile nella pratica didattica quotidiana.

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Docenti su base volontaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

L'Istituto programma, come previsto dalla normativa, per tutto il personale della scuola sia la formazione obbligatoria sulla sicurezza sia corsi dedicati alla somministrazione di farmaci salvavita agli alunni. Inoltre raccoglie le esigenze formative dei docenti mediante la consultazione dei Dipartimenti disciplinari, che ogni anno individuano le aree della formazione considerate prioritarie e propongono corsi di auto-formazione rispondenti alle esigenze del corpo docente.

Negli scorsi anni la formazione d'istituto si è concentrata nelle aree delle competenze digitali, della didattica per competenze, delle competenze di cittadinanza, dei bisogni educativi speciali, della formazione multilinguistica e della transizione digitale. Inoltre ciascun docente è libero di svolgere attività di formazione esterne all'istituto su tematiche disciplinari o attinenti alla funzione docente.

La scuola si è dotata di una funzione strumentale a sostegno del lavoro dei docenti, incaricata tra l'altro di raccogliere le esigenze di autoformazione e di coadiuvare i referenti nell'organizzazione dei corsi.

Al termine di ogni anno scolastico la scuola raccoglie, attraverso apposita modulistica, gli attestati di partecipazione ai corsi di formazione.

Alcune iniziative promosse dalla scuola hanno una ricaduta immediata e concreta sull'attività ordinaria d'istituto (per esempio i percorsi di autoformazione di dipartimento); altre iniziative hanno ricaduta non immediatamente rilevabile, ma nel lungo periodo forniscono ai docenti strumenti per la decifrazione della complessità sociale, nell'ottica di un potenziamento delle competenze di



cittadinanza: è il caso dei corsi su tematiche di ampio respiro che coinvolgono le varie professionalità interne alla scuola nella loro realizzazione. In questo anno scolastico si tratta del ciclo di conferenze dal titolo " Se vuoi la pace. Prospettive interdisciplinari sulle condizioni della pace oggi". Vista la rilevanza formativa e culturale di queste ultime iniziative, aperte all'intera cittadinanza, l'Istituto Arco-Este individua un docente responsabile di progetto con l'incarico di sovrintendere alla loro organizzazione e realizzazione. Inoltre, data l'importanza dello sviluppo delle competenze digitali, viene organizzato un percorso sull'AI nella didattica. Le attività vengono descritte dettagliatamente nell'apposito spazio.

Il PIANO DI FORMAZIONE per l'a.s. 2025-26 stabilisce quanto segue:

- Tutti i docenti, indipendentemente dall'orario di cattedra e dall'inquadramento giuridico, svolgono 20h di formazione all'anno.
- La formazione deve riguardare questioni didattico-pedagogiche interdisciplinari o legate alla propria disciplina.
- Sono validi ai fini della formazione anche i corsi interni approvati annualmente dal collegio dei Docenti, compresi quelli di auto-formazione dipartimentale.
- Vale ai fini della formazione anche l'attività di predisposizione di materiali didattici sostitutivi dei libri di testo.
- È possibile fruire di formazione anche on line: in tal caso dovrà trattarsi di un corso erogato da Enti accreditati e di durata pari o superiore a 8h. Singoli webinar non corrispondono a corso di formazione.
- Al termine dell'anno scolastico ciascun docente dichiarerà la formazione svolta, assumendosi la responsabilità dell'aderenza della stessa ai criteri sopraelencati.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Scuola sicura

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      DSGA

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Scuola Sicura

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro      No



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

No

## **Titolo attività di formazione: Scuola Sicura**

---

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Scuola Sicura**

---

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale tecnico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Trasparenza&Legalità**

---

Tematica dell'attività di formazione      Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Trasparenza&Legalità**

---

Tematica dell'attività di formazione      Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR

Destinatari      DSGA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Trasparenza&Legalità**

---

Tematica dell'attività di formazione      Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Trasparenza&Legalità**

---

Tematica dell'attività di formazione      Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari      DSGA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Trasparenza&Legalità**

---

Tematica dell'attività di formazione      Procedure sul SIDI

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Trasparenza&Legalità**

---

Tematica dell'attività di formazione      Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari      Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Trasparenza&Legalità**

---

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Scuola Digitale**

---

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione dei beni nei laboratori

Destinatari

Personale tecnico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola